



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.

m\_dg - GDAP  
PÙ - 0225275 - 09/07/2018



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA -P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

OGGETTO: Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lette. A) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche.

Si trasmette lo schema di decreto bollinato in oggetto indicato.

Per facilitare la lettura delle modifiche apportate si allega testo a fronte riguardante il Capo IV relativo al Corpo di polizia penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Pietro BUFFA

**SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE, A NORMA DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124, AL DECRETO LEGISLATIVO 29 MAGGIO 2017, N. 95 RECANTE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REVISIONE DEI RUOLI DELLE FORZE DI POLIZIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124, IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE".**

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

- Visti gli articoli 76 e 87, quinto comma, della Costituzione;
- Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e, in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera a);
- Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) e, in particolare, l'articolo 3, comma 155, secondo periodo;
- Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e, in particolare l'articolo 1, comma 365, lettera c);
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 30 marzo 2017;
- Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1981, n. 737;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1987, n. 240;
- Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334;
- Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 126;
- Vista la legge 23 aprile 1959, n. 189;
- Vista la legge 29 ottobre 1965, n. 1218;
- Vista la legge 24 ottobre 1966, n. 887;
- Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212;
- Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53;
- Visto il decreto legislativo 27 febbraio 1991, n. 79;
- Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199;
- Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
- Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 67;
- Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68;
- Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69;
- Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443;
- Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449;
- Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146;
- Visto il decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276;



Visto	il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante “ <i>Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche</i> ”;
Considerato	che l’articolo 8, comma 6, della citata legge delega n. 124 del 2015 statuisce che “Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore di ciascuno dei decreti legislativi di cui al comma 1, il Governo può adottare, nel rispetto dei principi e criteri direttivi e della procedura di cui al presente articolo, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive;
Sentite	le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
Vista	la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 6 luglio 2018;
Acquisito	il parere della Conferenza unificata di cui all’articolo 8, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, espresso nella seduta del .....
Udito	il parere del Consiglio di Stato nella seduta del .....
Acquisiti	i pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari e della Commissione parlamentare per la semplificazione;
Vista	la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del .....
Sulla	proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro dell’interno, il Ministro della difesa e il Ministro della giustizia;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

ART. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto legislativo reca modifiche ed integrazioni alle disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia.

### Capo I

#### Modifiche alla revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato

ART. 2

(Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335)

1. Al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all’articolo 6, al comma 1, lettera c), prima delle parole “idoneità fisica” sono inserite le seguenti: “*efficienza e*”;
- b) all’articolo 6-bis, comma 7, dopo le parole: “nonché i criteri per la formazione dei giudizi di idoneità”, sono inserite le seguenti: “*e le altre modalità attuative del corso.*”;
- c) all’articolo 6-ter, comma 1, alle lettere a) e b), dopo le parole: “gli allievi” sono inserite le seguenti: “*e gli agenti in prova*”;
- d) all’articolo 24-quater, comma 1, lettera b), dopo le parole: “mediante concorso, espletato” è inserita la seguente: “*anche*”;
- e) all’articolo 27-bis, comma 1, alla lettera c), prima delle parole “idoneità fisica” sono anteposte le seguenti: “*efficienza e*”;



- f) all'articolo 62, primo comma, le parole: "con qualifica inferiore a dirigente superiore" sono sostituite dalle seguenti: "*con qualifica inferiore a vice questore aggiunto e qualifiche equiparate*";
  - g) all'articolo 64, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) al primo comma, le lettere a) e b), sono abrogate, e alla lettera c), le parole: "per il commissario", sono sostituite dalle seguenti: "*per il commissario capo, il commissario*" e le parole: "dal capo della polizia", sono sostituite dalle seguenti: "*dal direttore della direzione o ufficio centrale presso il quale il personale interessato presta servizio*";
    - 2) al terzo comma, le parole: "Per il personale dei ruoli direttivi" sono sostituite dalle seguenti: "*Per i commissari capo, commissari e vice commissari e qualifiche equiparate*";
  - h) all'articolo 65, primo comma, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) le lettere a) e b), sono abrogate;
    - 2) alla lettera c), le parole: "per il commissario", sono sostituite dalle seguenti: "*per il commissario capo, il commissario*";
  - i) dopo l'articolo 66, è inserito il seguente: "*66-bis. A partire dalle valutazioni per l'anno 2018, il rapporto informativo del commissario capo è compilato dagli stessi organi competenti alla compilazione del rapporto informativo del commissario e del vice commissario e ne segue la medesima procedura*".
  - l) all'articolo 69, quarto comma, le parole "della carriera direttiva" sono sostituite con le seguenti: "*con qualifica fino a vice questore*".
2. La "TABELLA A", allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, è sostituita dalla "TABELLA 1", allegata al presente decreto.

### ART. 3

*(Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337)*

1. Al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) all'articolo 1, dopo il comma 4, è aggiunto il seguente: "*4-bis. Le mansioni e le funzioni del personale di cui al comma 1 sono individuate con decreto del Ministro dell'interno.*";
  - b) all'articolo 20-quater, comma 1, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) alla lettera a), le parole «*che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio effettivo nella qualifica*» sono soppresse;
    - 2) alla lettera b), dopo le parole: "mediante concorso, espletato" è inserita la seguente: "*anche*";
  - c) all'articolo 22, le parole: "sostituto direttore tecnico" sono sostituite dalle seguenti: "*sostituto commissario tecnico*";
  - d) all'articolo 24 sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) al comma 5, le parole: "e di sostituto direttore tecnico" sono sostituite dalle seguenti: "*e di sostituto commissario tecnico*";
    - 2) al comma 5-bis, le parole: "ai sostituti direttori tecnici" sono sostituite dalle seguenti: "*ai sostituti commissari tecnici*";
  - e) all'articolo 25-quater, comma 6, le parole: "a domanda", sono soppresse;
  - f) all'articolo 31-*quinquies*, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) la rubrica è sostituita dalla seguente: "*Promozione a sostituto commissario tecnico*";
    - 2) al comma 1, le parole: "alla qualifica di sostituto direttore tecnico" sono sostituite dalle seguenti: "*alla qualifica di sostituto commissario tecnico*";



- g) all'articolo 44, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al primo comma le parole: "rispettivamente per il personale del ruolo dei periti tecnici, per quello del ruolo dei revisori tecnici, per quello dei ruoli dei collaboratori tecnici e per quello degli operatori tecnici" sono sostituite dalle seguenti: *"rispettivamente per il personale del ruolo degli ispettori tecnici, per quello del ruolo dei sovrintendenti tecnici e per quello del ruolo degli agenti e assistenti tecnici"*;
  - 2) al quarto comma, dopo le parole: "Le funzioni di segretario delle commissioni sono svolte", sono inserite le seguenti: *«da funzionari della Polizia di Stato con qualifica fino a vice questore o»*;
2. La "TABELLA A" e la "TABELLA B", allegate al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, sono sostituite, rispettivamente, dalla "TABELLA 2 e dalla TABELLA 3", allegate al presente decreto.

#### ART. 4

*(Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338)*

1. Al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) all'articolo 19, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) la lettera b) è sostituita dalla seguente: *"b) per il medico principale e il medico veterinario principale, dal direttore della divisione o ufficio equiparato da cui dipendono. Il giudizio complessivo è espresso dal direttore centrale di sanità"*;
    - 2) la lettera c), è abrogata;
  - b) all'articolo 20, lettera b), le parole: "i medici e" e le parole "i medici veterinari e" sono soppresse, e il terzo periodo è sostituito dal seguente: *"Il giudizio complessivo è espresso dal direttore della direzione centrale di sanità."*;
2. La "TABELLA A" e la "TABELLA B", allegate al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, sono sostituite, rispettivamente, dalla "TABELLA 4" e dalla "TABELLA 5", allegate al presente decreto.

#### ART. 5

*(Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1987, n. 240)*

1. Al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1987, n. 240, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) all'articolo 10, comma 1, le parole: "direttore tecnico principale" sono sostituite dalle seguenti: *"commissario capo tecnico"*;
  - b) all'articolo 28, ai commi 3 e 3-bis, le parole: "settore supporto logistico" sono sostituite dalle seguenti: *"settore di supporto logistico-amministrativo"*;
  - c) alla tabella F, le parole: "Sostituto direttore tecnico" sono sostituite dalle seguenti: *"Sostituto commissario tecnico"*, le parole: "Maestro vice direttore - direttore tecnico principale" sono sostituite dalle seguenti: *"Maestro vice direttore - Commissario capo tecnico"* e le parole: "Direttore tecnico principale" sono sostituite dalle seguenti: *"Commissario capo tecnico"*;
  - d) alla tabella G, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) le parole: "Orchestrale Ispettore Tecnico Capo" sono sostituite dalle seguenti: *"Orchestrale Ispettore Capo Tecnico"*;
    - 2) le parole: "Orchestrale Ispettore Tecnico Superiore" sono sostituite dalle seguenti: *"Orchestrale Ispettore Superiore Tecnico"*;
    - 3) le parole: "Orchestrale - I Livello" sono sostituite dalle seguenti: *"Orchestrale primo livello"*.



## ART. 6

(Modifiche al decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334)

1. Al decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - a) all'articolo 2, comma 2, dopo le parole «in caso di assenza o impedimento.» sono aggiunte le seguenti: *“Nella sostituzione del dirigente dei Commissariati distaccati, i commissari capo esercitano anche le attribuzioni di Autorità locale di pubblica sicurezza”*;
  - b) all'articolo 2-bis, le parole: “, riservato al personale del ruolo degli ispettori” sono soppresse;
  - c) all'articolo 3 sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) al comma 2 sono apportate le seguenti modificazioni:
      - 1.1 al primo periodo, le parole: “sono indicate la classe di appartenenza dei corsi di laurea magistrale o specialistica ad indirizzo giuridico” sono sostituite dalle seguenti: *“sono indicate le classi di appartenenza dei corsi di laurea magistrale o specialistica con ambiti disciplinari a contenuto giuridico”*;
      - 1.2 al secondo periodo, le parole: “sono indicate le classi di laurea triennali ad indirizzo giuridico” sono sostituite dalle seguenti: *“sono indicate le classi di appartenenza dei corsi di laurea triennale con ambiti disciplinari a contenuto giuridico”*;
    - 2) al comma 3, sono apportate le seguenti modificazioni:
      - 1.1) al primo periodo, le parole: “decreto del capo della polizia – direttore generale della pubblica sicurezza” sono sostituite dalle seguenti: *“regolamento del Ministro dell'interno, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400”*;
      - 1.2) al secondo periodo, le parole: “Con il medesimo decreto sono, altresì,” sono sostituite dalle seguenti: *“Con decreto del capo della polizia – direttore generale della pubblica sicurezza sono”*;
    - 3) al comma 4, primo periodo, dopo le parole: “nel decreto” sono inserite le seguenti: *“del capo della polizia – direttore generale della pubblica sicurezza”*;
  - d) all'articolo 4, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) al comma 1, le parole “l'Istituto Superiore di Polizia” sono sostituite con le seguenti: *“la Scuola Superiore di Polizia”*;
    - 2) al comma 3, le parole «dell'Istituto Superiore di Polizia» sono sostituite con le seguenti: *«della Scuola Superiore di Polizia»*;
  - e) all'articolo 5, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) al comma 1, lettera b), in fine, sono inserite le seguenti parole *“a seguito della ripetizione del corso di cui al comma 1-bis”*;
    - 2) al comma 1, lettera c), in fine, sono inserite le seguenti parole *“a seguito della ripetizione del corso di cui al comma 1-bis”*;
    - 3) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: *“1-bis. I commissari che non ottengono il giudizio di idoneità previsto al termine del primo ciclo del corso, nonché il giudizio di idoneità al servizio di polizia, che non superano le prove, ovvero che non conseguono nei tempi stabiliti, tutti gli obiettivi formativi previsti per il primo ciclo ed il secondo ciclo del corso sono ammessi a partecipare, per una sola volta, al primo corso successivo.”*;
  - f) all'articolo 5-bis, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - 1) al comma 1, le parole: “del ruolo degli ispettori in possesso della laurea triennale di cui all'articolo 3, comma 2, con un'età non superiore a trentacinque anni” sono sostituite dalle seguenti: *“in possesso della laurea triennale o laurea magistrale o specialistica, di cui all'articolo 3, comma 2,”* e le parole: “di cui il venti per cento riservato ai sostituti commissari.”, sono sostituite dalle seguenti:



- “di cui il venti per cento riservato al personale dei ruoli degli agenti e dei sovrintendenti con un’anzianità di servizio non inferiore a cinque anni e con un’età non superiore a trentacinque anni, e l’ottanta per cento riservato al personale del ruolo degli ispettori, di cui il venti per cento riservato ai sostituti commissari con un’età non superiore a cinquantacinque anni.”;*
- 2) al comma 3, dopo le parole: “il decreto” sono inserite le seguenti: *“del capo della polizia – direttore generale della pubblica sicurezza”;*
- g) all’articolo 11, comma 2, le parole: “e dai prefetti provenienti dai ruoli della Polizia di Stato in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza” sono sostituite dalle seguenti: *“e dai prefetti e dai dirigenti generali di pubblica sicurezza preposti alle direzioni e agli uffici di cui all’articolo 59, comma 1”;*
- h) alla rubrica del titolo II le parole: “di polizia” sono sostituite dalle seguenti: *“della Polizia di Stato”;*
- i) all’articolo 29, comma 2, le parole: “direttore tecnico” sono sostituite dalle seguenti: *“commissario tecnico”* e le parole: “direttore tecnico principale” sono sostituite dalle seguenti: *“commissario capo tecnico”;*
- l) all’articolo 30, comma 2, le parole: “fino a direttore tecnico principale” sono sostituite dalle seguenti: *“fino a commissario capo tecnico”*, e le parole: “Ai direttori tecnici e ai direttori tecnici principali” sono sostituite dalle seguenti: *“Ai commissari tecnici e ai commissari capo tecnici”;*
- m) all’articolo 31 sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 3, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1.1) al primo periodo, le parole: “Con decreto” sono sostituite dalle seguenti: *“Con il regolamento”* e le parole: “sono stabilite le modalità di effettuazione delle prove di efficienza fisica, i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale”, sono sostituite dalle seguenti: *“sono stabiliti i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale”;*
- 1.2) al secondo periodo, le parole: “Con il medesimo decreto sono, altresì, previste” sono sostituite dalle seguenti: *“Con decreto del capo della polizia - direttore generale della pubblica sicurezza di cui all’articolo 3, comma 3, sono previste”;*
- 2) al comma 4, primo periodo, dopo le parole: “dal decreto” sono inserite le seguenti: *“del capo della polizia - direttore generale della pubblica sicurezza”;*
- n) all’articolo 32 sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 1, le parole: “i direttori tecnici” sono sostituite dalle seguenti: *“i commissari tecnici”;*
- 2) al comma 4, le parole: “I direttori tecnici” sono sostituite dalle seguenti: *“I commissari tecnici”* e le parole: “di direttore tecnico principale”, ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: *“di commissario capo tecnico”;*
- o) all’articolo 33, comma 1, le parole: “nella qualifica di direttore tecnico principale” sono sostituite dalle seguenti: *“di commissario capo tecnico”;*
- p) alla rubrica del titolo III le parole: “di polizia” sono sostituite dalle seguenti: *“della Polizia di Stato”;*
- q) all’articolo 45, comma 1, è aggiunto il seguente periodo: *“Gli stessi possono essere altresì componenti delle commissioni medico legali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 e all’articolo 1-ter del decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 maggio 2005, n. 89.”;*
- r) all’articolo 46, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 1, primo periodo, le parole: “dei requisiti previsti dal decreto” sono sostituite dalle seguenti: *“dei requisiti previsti dal regolamento”;*



- 2) al comma 2, primo periodo, le parole: “Con il decreto” sono sostituite dalle seguenti: “*Con il regolamento*” e al secondo periodo, le parole: “Con il medesimo decreto sono, altresì, previste” sono sostituite dalle seguenti: “*Con il decreto del capo della polizia - direttore generale della pubblica sicurezza di cui all’articolo 3, comma 3, sono previste*”;
- 3) dopo il comma 2 è inserito il seguente:  
 “*2-bis. Il venti per cento dei posti disponibili per l’accesso alla qualifica di medico e di medico veterinario, determinati con modalità stabilite nel decreto del capo della polizia - direttore generale della pubblica sicurezza di cui al comma 2, è riservato al personale della Polizia di Stato in possesso dei prescritti diploma di laurea e specializzazione e dell’iscrizione all’albo professionale e con un’età non superiore a quaranta anni, per la metà dei posti a quello del ruolo degli ispettori tecnici-settore sanitario, e per l’altra metà, al restante personale con un’anzianità di servizio effettivo non inferiore a cinque anni, in possesso, in entrambi i casi, dei requisiti attitudinali richiesti. Il predetto personale non deve aver riportato, nei tre anni precedenti, la sanzione disciplinare della pena pecuniaria o altra sanzione più grave e deve aver riportato, nello stesso periodo, un giudizio complessivo non inferiore a “ottimo”.*”;
- s) all’articolo 47, comma 1, le parole “di un anno” sono sostituite dalle seguenti: “*della durata di sei mesi*” e le parole “, finalizzato anche al conseguimento del master universitario di secondo livello, sulle basi di programmi e modalità coerenti con le norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei” sono soppresse;
- t) all’articolo 48, comma 1, le parole “non inferiore” sono sostituite dalle seguenti: “*non superiore*” e le parole: “con almeno tre e sette anni” sono sostituite dalle seguenti: “*con almeno tre anni e sei mesi e sette anni e sei mesi*”;
- u) all’articolo 52, dopo le parole: “provvede” è inserita la seguente: “*anche*”;
- v) all’articolo 59, comma 1, le parole “e composta dal vice direttore generale della pubblica sicurezza con funzioni vicarie e dai prefetti provenienti dai ruoli della Polizia di Stato in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza” sono sostituite dalle seguenti: “*e composta dai vice direttori generali della pubblica sicurezza e dai prefetti e dai dirigenti generali di pubblica sicurezza direttori di direzioni e uffici di pari livello nell’ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza, di cui all’articolo 4, comma 2, primo periodo, con esclusione delle lettere i) ed n), del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, nonché della direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato, della direzione centrale dell’immigrazione e della polizia delle frontiere e dell’ufficio centrale interforze per la sicurezza personale*”;
- z) all’articolo 63, comma 1, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) secondo periodo, le parole “*Per il conferimento delle promozioni per merito straordinario alle qualifiche di primo dirigente e di dirigente superiore,*” sono soppresse e la parola “*la*” è sostituita dalla seguente: “*La*”;
  - 2) dopo l’ultimo periodo è aggiunto il seguente: “*Non può conseguire la promozione per merito straordinario alle qualifiche di vice questore aggiunto e vice questore e qualifiche equiparate il funzionario che riporti un punteggio inferiore al sessanta per cento del coefficiente totale massimo attribuibile al personale scrutinato ai sensi dei vigenti criteri di massima.*”;





**Capo II**  
**Modifiche alla revisione dei ruoli del personale dell'Arma dei Carabinieri**

ART. 7

*(Modifiche al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

1. Al codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010 sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) all'articolo 629, comma 1, lettera g), le parole *“maresciallo aiutante per l'Arma dei carabinieri”*, sono sostituite dalle seguenti: *“maresciallo maggiore per l'Arma dei carabinieri”*;
  - b) all'articolo 651-bis:
    - 1) al comma 1, lettera c), le parole: *“non direttivi e non dirigenti”*, sono sostituite dalle seguenti: *“degli ispettori, dei sovrintendenti, degli appuntati e carabinieri”*;
    - 2) il comma 3, è sostituito dal seguente:  
*“3. I posti eventualmente rimasti scoperti in uno dei concorsi di cui al comma 1, lettere b) e c), possono essere devoluti in favore dei concorrenti risultati idonei, ma non vincitori dell'altro concorso.”*;
  - c) all'articolo 664, comma 1, lettera b):
    - 1) le parole *“non direttivi e non dirigenti”*, sono sostituite dalle seguenti: *“degli ispettori, dei sovrintendenti, degli appuntati e carabinieri”*;
    - 2) la parola: *“quarantesimo”* è sostituita da: *“quarantacinquesimo”*;
  - d) all'articolo 664-bis, comma 1, lettera b), le parole *“non direttivi e non dirigenti”*, sono sostituite dalle seguenti: *“degli ispettori, dei sovrintendenti, degli appuntati e carabinieri”*;
  - e) all'articolo 674, comma 3, la parola *“-logistico”* è eliminata;
  - f) all'articolo 684, comma 1, la parola *“preferenziali”* è eliminata;
  - g) all'articolo 685:
    - 1) al comma 2, lettera b), la parola *“preferenziali”* è eliminata;
    - 2) al comma 3, dopo le parole *“con decreto ministeriale.”* sono infine aggiunte le seguenti: *“Tra i titoli di merito assume rilevanza preferenziale l'aver retto in sede vacante, senza demerito, il comando di stazione territoriale.”*;
  - h) all'articolo 687, comma 2, le parole *“dall'articolo 684”* sono sostituite dalle seguenti: *“dagli articoli 684 e 685”*;
  - i) all'articolo 692:
    - 1) al comma 1 è inserito infine il seguente periodo: *“Tra i titoli di merito assume rilevanza preferenziale l'aver prestato servizio al comando stazione territoriale.”*;
    - 2) dopo il comma 2 è inserito il seguente:  
*“2-bis. I concorsi di cui ai commi 1 e 2 prevedono:*
      - a) *un accertamento attitudinale di idoneità al servizio nell'Arma quale vice brigadiere del ruolo sovrintendenti dei carabinieri, da parte del centro nazionale di selezione e reclutamento dei carabinieri. Il giudizio espresso in sede di detto accertamento è definitivo;*
      - b) *una visita medica da parte di una commissione, composta da un ufficiale medico di grado non inferiore a tenente colonnello quale presidente e da due ufficiali medici quali membri, dei quali il meno anziano in ruolo svolge anche funzioni di segretario, tendente ad accertare l'assenza di infermità invalidanti in atto. Per gli appartenenti al ruolo appuntati e carabinieri, che sono stati giudicati permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto, la visita medica è finalizzata ad accertare l'assenza di ulteriori infermità invalidanti in atto.”*;
    - 3) al comma 6, le lettere a) ed e-bis) sono soppresse;
    - 4) dopo il comma 7 è inserito il seguente:



*“7.1. Gli appuntati che vengono promossi al grado superiore dopo il termine per la presentazione delle domande al concorso previsto dall’articolo 690, comma 4, lettera a), possono partecipare al concorso previsto dall’articolo 690, comma 4 lettera b), bandito nel medesimo anno solare.”*

- l) all’articolo 707, al comma 1, lettera b), la parola: *“superiore”* è sostituita con le seguenti: *“di secondo grado”*;
- m) all’articolo 723, il comma 4 è soppresso;
- n) all’articolo 775, al comma 3, le parole: *“aggiornamento e”* sono soppresse;
- o) all’articolo 778 al comma 1, lettera d), le parole: *“aggiornamento e”* sono soppresse;
- p) all’articolo 783, comma 1, secondo periodo, la parola *“allievo”* è soppressa;
- q) all’articolo 847:
  - 1) nella rubrica, la parola: *“-logistico”* è soppressa;
  - 2) al comma 1, la parola: *“-logistico”* è soppressa;
- r) all’articolo 1040, comma 1, lettera c), la parola *“-logistico”* è soppressa;
- s) all’articolo 1051, comma 4, dopo le parole: *“pubblicazione del quadro di avanzamento”* sono inserite le seguenti *“o della conclusione dei lavori di valutazione per gli Appuntati e Carabinieri”*;
- t) all’articolo 1056, dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:  
*“5-bis. La promozione non è attribuita nei casi in cui sia stato espresso parere non favorevole da parte della competente autorità giudiziaria, ai sensi dell’articolo 15 delle Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, approvate dal decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271. Il provvedimento di sospensione della promozione è adottato con determinazione del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare o del Comandante generale per il ruolo appuntati e carabinieri. In tal caso, il militare, è sottoposto a nuova valutazione secondo quanto indicato nel precedente comma 5.”*;
- u) all’articolo 1059, dopo il comma 7-bis è aggiunto il seguente:  
*“7-ter. La promozione non è attribuita nei casi in cui sia stato espresso parere non favorevole da parte della competente autorità giudiziaria, ai sensi dell’articolo 15 delle Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, approvate dal decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271. Il provvedimento di sospensione della promozione è adottato con determinazione del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare. In tal caso, il militare, è sottoposto a nuova valutazione secondo quanto indicato nel precedente comma 7.”*;
- v) all’articolo 1062, comma 6-bis, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - 1) le parole: *“primi marescialli”* sono sostituite dalla seguente: *“luogotenenti”*;
  - 2) dopo le parole: *“ordinamenti di Forza armata”* sono inserite le seguenti: *“o del ruolo normale per l’Arma dei carabinieri.”*;
- z) all’articolo 1231, comma 1, dopo le parole: *“del ruolo normale”*, sono inserite le seguenti: *“reclutati ai sensi dell’articolo 651-bis, comma 1, lettere a) e c)”*;
- aa) all’articolo 1294, comma 1, dopo le parole: *“comando di stazione”* è inserita la seguente: *“territoriale”*;
- bb) all’articolo 1508, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:  
*“2. Nel concorso per l’accesso alla banda dell’Arma dei carabinieri, tra i titoli di merito assume rilevanza preferenziale l’aver prestato servizio senza demerito nella specializzazione di musicante.”*;
- cc) all’articolo 2196-ter, il comma 4 è sostituito dal seguente:  
*“4. Dall’anno 2028 compreso, le previsioni contenute nell’articolo 651-bis, inerenti ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti e degli appuntati e carabinieri, si applicano anche ai corrispondenti ruoli forestali dell’Arma dei carabinieri.”*;



- dd) all'articolo 2196-*quater*, comma 1, le parole: *“non direttivi e non dirigenti”* sono sostituite con le seguenti: *“degli ispettori, dei sovrintendenti, degli appuntati e carabinieri, dei periti, dei revisori e degli operatori e collaboratori,”*;
- ee) all'articolo 2196-*quinquies*, dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:
- 1) *“3-bis. Gli appuntati scelti possono partecipare a uno dei due concorsi di cui all'articolo 692 banditi fino all'anno 2021.”*;
  - 2) *“3-ter. Nei concorsi di cui al comma precedente assume rilevanza preferenziale tra i titoli di merito essere risultati idonei ma non vincitori in un concorso analogo.”*;
  - 3) *“3-quater. L'Arma dei carabinieri, per esigenze organizzative e logistiche che non consentono di ospitare tutti i vincitori dello stesso concorso presso i propri istituti di istruzione, può articolare i corsi di formazione in più cicli. A tutti i vincitori, ove non sia diversamente disposto, è riconosciuta la stessa decorrenza giuridica ed economica dei frequentatori del primo ciclo, ferma restando la diversa anzianità di iscrizione nel ruolo corrispondente al ciclo frequentato.”*;
- ff) all'articolo 2206-*ter*, comma 1, le parole *“1° gennaio”* sono sostituite con le seguenti: *“31 dicembre”*;
- gg) all'articolo 2212-*ter*, comma 1, le parole: *“c-bis”* sono sostituite dalla seguente: *“b)”*;
- hh) all'articolo 2212-*quinquies* sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 4, le parole: *“periti superiori”* sono sostituite dalle seguenti *“marescialli maggiori del ruolo forestale dei periti”*;
  - 2) al comma 5, le parole: *“vice perito, perito e perito capo”* sono sostituite dalle seguenti: *“maresciallo, maresciallo ordinario e maresciallo capo”*;
  - 3) al comma 5-*bis*, le parole: *“periti superiori scelti”* sono sostituite con le seguenti: *“luogotenenti del ruolo forestale dei periti”*, le parole: *“primo perito superiore”* sono sostituite con le seguenti: *“carica speciale”*, e le parole: *“primi periti superiori”*, ovunque ricorrono, sono sostituite con le seguenti: *“luogotenenti con qualifica di carica speciale”*;
- ii) all'articolo 2212-*sexies*, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 3, le parole: *“revisore capo”* sono sostituite dalla seguente: *“brigadiere capo del ruolo forestale dei revisori”*;
  - 2) il comma 3-*bis* è sostituito dal seguente:  
*“3-bis. Ai brigadieri capo del ruolo forestale dei revisori dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita la qualifica di qualifica speciale. I brigadieri capo con qualifica di qualifica speciale hanno rango preminente sui pari grado; fra i brigadieri capo con qualifica di qualifica speciale si tiene conto della data di conferimento della qualifica, anche nel caso di pari grado con diversa anzianità.”*;
- ll) all'articolo 2212-*septies*, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 2, le parole: *“I collaboratori e i collaboratori capo”*, sono sostituite dalle seguenti: *“Gli appuntati e gli appuntati scelti del ruolo forestale degli operatori e collaboratori”*;
  - 2) il comma 2-*bis* è sostituito dal seguente:  
*“2-bis. Agli appuntati scelti del ruolo forestale degli operatori e collaboratori dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita la qualifica di qualifica speciale. Gli appuntati scelti con qualifica di qualifica speciale hanno rango preminente sui pari grado; fra gli appuntati scelti con qualifica di qualifica speciale si tiene conto della data di conferimento della qualifica, anche nel caso di pari grado con diversa anzianità.”*;
- mm) all'articolo 2212-*octies*, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 1, lettera g), le parole *“maresciallo aiutante sostituto ufficiale di pubblica sicurezza”*, sono sostituite dalle seguenti: *“maresciallo maggiore”*;
  - 2) al comma 1, dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:  
*“h) perito superiore scelto: luogotenente.”*;



- 3) al comma 2, le parole: “*perito superiore scelto*”, sono sostituite dalle seguenti: “*primo perito superiore*” e le parole “*alla qualifica di luogotenente*” sono sostituite dalle seguenti: “*al grado di luogotenente con qualifica di carica speciale.*”;
- nn) all’articolo 2212-*duodecies*, al comma 5, le parole: “*, un mese e ventiquattro giorni*” sono sostituite dalle seguenti: “*e cinque mesi*”;
- oo) all’articolo 2212-*terdecies*, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 3, le parole: “*in misura non superiore a 160 unità annue*”, sono sostituite dalle seguenti: “*equamente per ogni annualità*”;
  - 2) il comma 4 è sostituito dal seguente:  
“*4. Le unità da immettere, fissate annualmente con decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono considerate a tutti gli effetti in sovrannumero rispetto all’organico complessivo degli ufficiali dell’Arma dei carabinieri di cui al comma 1 del medesimo articolo 800.*”;
  - 3) il comma 5 è sostituito dal seguente:  
“*5. La somma delle consistenze effettive degli ispettori dell’Arma dei carabinieri e degli ufficiali del ruolo straordinario a esaurimento non può superare la consistenza organica fissata dal comma 2 dell’articolo 800.*”;
- pp) all’articolo 2212-*quaterdecies*, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 1, dopo le parole: “*mediante concorso per titoli dai luogotenenti*”, sono inserite le seguenti: “*dei ruoli degli Ispettori*”, dopo le parole: “*non inferiore a cinquanta anni*” sono infine aggiunte le seguenti: “*e non superiore a 59*”;
  - 2) dopo il comma 1 è inserito il seguente:  
“*1-bis. Nel concorso di cui al comma 1, è prevista una riserva non superiore a due posti per i luogotenenti del ruolo forestale degli ispettori.*”;
  - 3) al comma 2, dopo le parole: “*vincitori del concorso*”, sono inserite le seguenti: “*, previo superamento di accertamenti volti a verificare il possesso dell’idoneità psico-fisica e attitudinale,*”;
  - 4) il comma 3 è soppresso;
- qq) all’articolo 2214-*quater*, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) dopo il comma 14, è inserito il seguente:  
“*14-bis. Le previsioni contenute negli articoli 664 e 664-bis, inerenti ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti e degli appuntati e carabinieri, si applicano anche ai corrispondenti ruoli forestali dell’Arma dei carabinieri.*”;
  - 2) il comma 24 è sostituito dal seguente:  
“*24. Per l’anno 2019, il personale dei ruoli forestali dei periti, dei revisori e degli operatori e collaboratori dell’Arma dei carabinieri può transitare nei corrispondenti ruoli forestali degli ispettori, dei sovrintendenti e degli appuntati e carabinieri, a domanda e secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro della difesa.*”;
  - 3) dopo il comma 24, è infine aggiunto il seguente:  
“*25. Il personale transitato ai sensi del comma 24:*  
*a) è iscritto nel rispettivo ruolo di destinazione al giorno successivo dell’ultimo dei parigrado già presente in ruolo e avente il medesimo anno di decorrenza nel grado, secondo l’ordine di ruolo di provenienza, mantenendo l’anzianità relativa pregressa;*  
*b) frequenta un apposito corso secondo modalità stabilite con determinazione del Comandante Generale, il cui mancato superamento comporta la restituzione al ruolo di provenienza;*  
*c) al termine del corso è assegnato secondo i vigenti profili di impiego del ruolo di destinazione.*”;
- rr) all’articolo 2247-*bis*, sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al comma 8-*bis*, le parole: “*primo perito superiore*” sono sostituite con le seguenti: “*carica speciale*” e le parole: “*periti superiori scelti*” sono sostituite con le seguenti: “*luogotenenti del ruolo forestale dei periti dell’Arma dei carabinieri*”;



- 2) al comma 9-bis, le parole: “*revisori capo*” sono sostituite con le seguenti: “*brigadieri capo del ruolo forestale dei revisori dell’Arma dei carabinieri*”;
- 3) al comma 10-bis, le parole: “*ai collaboratori capo*” sono sostituite con le seguenti: “*agli appuntati scelti del ruolo forestale degli operatori e collaboratori dell’Arma dei carabinieri*”;
- 4) al comma 11, la lettera l) è sostituita dalla seguente:
 

“*l) un luogotenente o un brigadiere capo o un appuntato scelto dei ruoli forestali dei periti, dei revisori o degli operatori e collaboratori dell’Arma dei carabinieri se si tratta di valutazione di personale dei rispettivi ruoli.*”;
- ss) all’articolo 2247-undecies, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - 1) nella rubrica, le parole: “*perito superiore scelto*” sono sostituite dalle seguenti: “*luogotenente del ruolo forestale dei periti dell’Arma dei carabinieri*”;
  - 2) al comma 1, le parole: “*periti superiori*” sono sostituite con le seguenti: “*marescialli maggiori del ruolo forestale dei periti dell’Arma dei carabinieri*”;
  - al comma 2, le parole: “*perito superiore scelto*” sono sostituite con le seguenti: “*luogotenente del ruolo forestale dei periti dell’Arma dei carabinieri*”, le parole: “*periti superiori*” sono sostituite con le seguenti: “*marescialli maggiori*”;
- tt) all’articolo 2247-duodecies, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - 1) nella rubrica, le parole: “*perito superiore*” sono sostituite dalle seguenti: “*maresciallo maggiore del ruolo forestale dei periti dell’Arma dei carabinieri*”;
  - 2) al comma 1, le parole: “*perito superiore*” sono sostituite con le seguenti: “*maresciallo maggiore del ruolo forestale dei periti dell’Arma dei carabinieri*”;
  - 3) al comma 1, lettera a), la parola: “*periti*” è sostituita con la seguente: “*marescialli*”;
  - 4) al comma 1, lettera b), la parola: “*periti*” è sostituita con la seguente: “*marescialli*”;
  - 5) al comma 1, lettera b), numero 1), la parola: “*periti*” è sostituita con la seguente: “*marescialli*”;
  - 6) al comma 1, lettera b), numero 2), la parola: “*periti*” è sostituita con la seguente: “*marescialli*”;
  - 7) al comma 2, la parola: “*periti*” è sostituita con la seguente: “*marescialli*”;
- uu) all’articolo 2252, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - 1) il comma 3 è sostituito dal seguente:
 

“*3. In relazione alle promozioni di cui al comma 2 e al fine di garantire l’armonico sviluppo del ruolo, a parziale deroga di quanto previsto dall’articolo 1295-bis, comma 3, per l’anno 2021 il numero delle promozioni annuali al grado di luogotenente è stabilito in misura non superiore a 1/32 della dotazione organica del ruolo ispettori dell’Arma dei carabinieri di cui all’articolo 800, comma 2, per gli anni 2025 e 2026 in misura non superiore a 1/13 della medesima dotazione organica e, per l’anno 2027, in misura non superiore a 1/18.*”;
  - 2) dopo il comma 9, sono aggiunti i seguenti:
 

“*9-bis. Il periodo di comando valido ai fini dell’avanzamento previsto dall’articolo 1294 viene considerato compiuto per i marescialli capo del ruolo ispettori, con decorrenza del grado fino al 2016 compreso, e per il personale dei ruoli forestali.*”;

“*9-ter. I marescialli capo dell’Arma dei carabinieri inclusi nell’aliquota formata al 31 dicembre 2016 e promossi marescialli aiutanti sostituti ufficiali di pubblica sicurezza nel novero delle promozioni disponibili, nonché, alla medesima data, i marescialli aiutanti sostituti ufficiali di pubblica sicurezza in servizio e i militari dei ruoli forestali dell’Arma dei carabinieri che rivestivano le corrispondenti qualifiche nel Corpo Forestale dello Stato, i quali maturano il periodo di permanenza minimo nel grado per la promozione al grado di luogotenente e per la successiva attribuzione della qualifica di carica speciale con decorrenza 1° gennaio, sono inseriti nell’aliquota formata al 31 dicembre antecedente, ferme restando le modalità e i termini previsti*



*dagli articoli 1295-bis, 1325-bis, 2247-bis, 2247-decies, 2247-undecies, 2253-bis e 2253-ter.*”;

vv) all'articolo 2253-*quater*, sono apportate le seguenti modificazioni:

- 1) al comma 10, lettera b), le parole: “*revisore capo*” sono sostituite con le seguenti: “*brigadiere capo del ruolo forestale dei revisori dell’Arma dei carabinieri*”;
- 2) al comma 10, lettera b), numero 2), dopo le parole: “*per l’anno 2018, i*” sono inserite le seguenti: “*brigadieri, già*”;
- 3) al comma 10, lettera b), numero 3), dopo le parole: “*per l’anno 2019, i*” sono inserite le seguenti: “*brigadieri, già*”;
- 4) al comma 10, lettera b), numero 4), la parola: “*revisori*” è sostituita con la seguente: “*brigadieri*”;
- 5) al comma 10, lettera b), numero 5), la parola: “*revisori*” è sostituita con la seguente: “*brigadieri.*”;

zz) all'articolo 2253-*quinqües*, sono apportate le seguenti modificazioni:

- 1) nella rubrica, le parole: “*e di revisore capo qualifica speciale*” sono soppresse;
- 2) al comma 4, lettera a), numero 5), dopo le parole: “*31 dicembre 2016*” sono inserite le seguenti: “*e i brigadieri promossi brigadieri capo ai sensi dell’articolo 2253-*quater*, comma 1*”;
- 3) al comma 4, lettera b), numero 2), dopo le parole: “*per l’anno 2018, i*” sono inserite le seguenti: “*brigadieri capo, già*”;
- 4) al comma 4, lettera b), numero 3), dopo le parole: “*per l’anno 2019, i*” sono inserite le seguenti: “*brigadieri capo, già*”;
- 5) al comma 4, lettera b), numero 4), dopo le parole: “*per l’anno 2020, i*” sono inserite le seguenti: “*brigadieri capo, già*”;
- 6) al comma 4, lettera b), numero 5), le parole: “*revisori capo*” sono sostituite con le seguenti: “*brigadieri capo*”;
- 7) al comma 4, lettera b), numero 6), le parole: “*revisori capo*” sono sostituite con le seguenti: “*brigadieri capo*”;
- 8) al comma 4, lettera b), numero 7), le parole: “*revisori capo*” sono sostituite con le seguenti: “*brigadieri capo*”;
- 9) al comma 4, lettera b), numero 8), le parole: “*revisori capo*” sono sostituite con le seguenti: “*brigadieri capo*”;

aaa) all'articolo 2253-*septies*, sono apportate le seguenti modificazioni:

- 1) nella rubrica, le parole: “*e di collaboratore capo qualifica speciale*” sono soppresse;
  - 2) al comma 5, le parole: “*i collaboratori capo*” sono sostituite dalle seguenti: “*gli appuntati scelti, già collaboratori capo*”.
2. Il quadro I della tabella 4, allegata al decreto legislativo n. 66 del 2010, è sostituito dalla tabella 4 – quadro I (specchi A, B e C) di cui alle tabelle 6, 7 e 8, allegate al presente decreto.
  3. Il quadro II della tabella 4, allegata al decreto legislativo n. 66 del 2010, è sostituito dalla tabella 4 – quadro II (specchi A e B) di cui alle tabelle 9 e 10 allegate al presente decreto.
  4. Il quadro III (specchio A) della tabella 4, allegata al decreto legislativo n. 66 del 2010, è sostituito, dal 2019, dalla tabella 4 – quadro III (specchio A) di cui alla tabella 11 allegata al presente decreto.
  5. Il quadro III (specchi B e C) della tabella 4, allegata al decreto legislativo n. 66 del 2010, è sostituito dalla tabella 4 – quadro III (specchi B e C) di cui alle tabelle 12 e 13 allegate al presente decreto.
  6. Il quadro IX della tabella 4, allegata al decreto legislativo n. 66 del 2010, è sostituito dalla tabella 4 – quadro IX di cui alla tabella 14 allegata al presente decreto.
  7. Il quadro X della tabella 4, allegata al decreto legislativo n. 66 del 2010, è sostituito dalla tabella 4 – quadro X di cui alla tabella 15 allegata al presente decreto.
  8. Il quadro XI della tabella 4, allegata al decreto legislativo n. 66 del 2010, è sostituito dalla tabella 4 – quadro XI di cui alla tabella 16 allegata al presente decreto.



**Capo III**  
**Modifiche alla revisione dei ruoli del personale del Corpo della Guardia di finanza**

**ART. 8**

*(Modifiche al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199)*

1. Al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199 sono apportate le seguenti modificazioni:
  - a) all'articolo 4:
    - 1) al comma 2-bis, è aggiunto, infine, il seguente periodo: *“Si applicano gli articoli 10, 11, 12 e 13 in quanto compatibili, nonché l'articolo 15 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, approvate con decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.”*;
    - 2) al comma 2-ter:
      - 2.1) alla lettera b), dopo le parole: *“sanzioni penali”* sono aggiunte le seguenti: *“per delitto non colposo”*;
      - 2.2) la lettera c) è abrogata;
    - 3) dopo il comma 2-ter è aggiunto il seguente: *“2-ter.1. Al personale non in possesso dei requisiti di cui al comma 2-ter, la qualifica è attribuita con decorrenza dal giorno successivo a quello di maturazione dei medesimi requisiti di cui al comma 2-ter, ferme restando le condizioni per l'iscrizione a ruolo e il possesso dell'anzianità di grado di cui al comma 2-bis.”*;
  - b) all'articolo 6, comma 1, lettera f), dopo la parola: *“secondaria”* sono aggiunte le seguenti: *“di secondo grado”* e le parole: *“del diploma universitario”* sono sostituite dalle seguenti: *“della laurea”*;
  - c) all'articolo 9-ter, comma 1, lettera b), le parole: *“dal servizio”* sono sostituite dalle seguenti: *“dall'impiego”*;
  - d) all'articolo 11, comma 1, lettera a), le parole: *“dal servizio”* sono sostituite dalle seguenti: *“dall'impiego”*;
  - e) all'articolo 18:
    - 1) al comma 3-bis, è aggiunto, infine, il seguente periodo: *“Si applicano gli articoli 55, 56 e 59, nonché l'articolo 15 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, approvate con decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.”*;
    - 2) al comma 3-ter:
      - 2.1) alla lettera b), dopo le parole: *“sanzioni penali”* sono aggiunte le seguenti: *“per delitto non colposo”*;
      - 2.2) la lettera c) è abrogata;
    - 3) dopo il comma 3-ter è aggiunto il seguente: *“3-ter.1. Al personale non in possesso dei requisiti di cui al comma 3-ter, la qualifica è attribuita con decorrenza dal giorno successivo a quello di maturazione dei medesimi requisiti di cui al comma 3-ter, ferme restando le condizioni per l'iscrizione a ruolo e il possesso dell'anzianità di grado di cui al comma 3-bis.”*;
  - f) all'articolo 20, comma 1:
    - 1) dopo le parole: *“il personale”* sono aggiunte le seguenti: *“in servizio permanente”*;
    - 2) la lettera c) è sostituita dalla seguente: *“non risulti imputato o condannato ovvero non abbia ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per delitto non colposo, né sia o sia stato sottoposto a misure di prevenzione;”*;
    - 3) alla lettera e), le parole: *“dal servizio”* sono sostituite dalle seguenti: *“dall'impiego”*;
  - g) all'articolo 21:



- 1) al comma 2, lettera c), le parole: “, nei venti giorni dall’inizio dei corsi di formazione” sono sostituite dalle seguenti: “*nel periodo corrispondente a un quinto della durata dei corsi di formazione di cui all’articolo 27*”;
- 2) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente: “*2-bis. La nomina a vincitore di concorso è revocata nei confronti del candidato di uno dei concorsi di cui all’articolo 19, comma 1, lettere a) e b), che, dopo l’approvazione della graduatoria finale di merito, ha effettuato il transito di contingente ai sensi dell’articolo 68-bis. In deroga a quanto previsto dal presente comma e fermo restando il numero complessivo dei posti messi a concorso, il candidato transitato è comunque ammesso a frequentare il corso di formazione previsto per il contingente di destinazione se il punteggio finale di merito conseguito, da rideterminare secondo le disposizioni del bando di concorso, è utile ai fini della nomina a vincitore per il medesimo contingente. L’incremento dei posti a concorso per il contingente di destinazione è pari al decremento dei posti per il contingente di provenienza.*”;
- h) all’articolo 27, comma 1, dopo le parole: “lettere a) e b),” sono inserite le seguenti: “*se in servizio permanente,*”;
- i) all’articolo 28:
  - 1) al comma 2:
    - 1.1) alla lettera c), le parole: “dai corsi per più di trenta giorni, anche se non continuativi.” sono sostituite dalle seguenti: “*dalle attività didattiche per periodi, anche non continuativi, superiori a un quinto delle rispettive durate,*”;
    - 1.2) dopo la lettera c) è aggiunta la seguente: “*c-bis) siano stati, per qualsiasi motivo, assenti alle sessioni di esame.*”;
  - 2) al comma 3, il primo periodo è soppresso e le parole: “I medesimi, peraltro,” sono sostituite dalle seguenti: “*I frequentatori rinviati per assenze dovute a infermità o altre cause indipendenti dalla loro volontà*”;
- l) all’articolo 34:
  - 1) al comma 5, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “*Si applicano gli articoli 55, 56 e 59, nonché l’articolo 15 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, approvate con decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.*”;
  - 2) al comma 5-bis:
    - 2.1) alla lettera b), dopo le parole: “sanzioni penali” sono aggiunte le seguenti: “*per delitto non colposo*”;
    - 2.2) la lettera c) è abrogata;
  - 3) dopo il comma 5-bis è aggiunto il seguente: “*5-bis.1. Al personale non in possesso dei requisiti di cui al comma 5-bis, la qualifica è attribuita con decorrenza dal giorno successivo a quello di maturazione dei medesimi requisiti di cui al comma 5-bis, ferme restando le condizioni per l’iscrizione a ruolo e il possesso dell’anzianità di grado di cui al comma 5.*”;
- m) all’articolo 35, comma 1, lettera b):
  - 1) al numero 1), dopo le parole: “brigadieri capo” sono aggiunte le seguenti: “*in servizio permanente*”;
  - 2) al numero 2), dopo le parole: “appuntati e finanziari” sono aggiunte le seguenti: “*in servizio permanente*”;
- n) all’articolo 36:
  - 1) al comma 1:
    - 1.1) alla lettera a):
      - 1.1.1.) i numeri 4) e 5) sono sostituiti dai seguenti: “*4) se in servizio permanente, non siano stati dichiarati non idonei all’avanzamento al grado superiore ovvero, se dichiarati non idonei al grado superiore, abbiano*





*successivamente conseguito un giudizio di idoneità e siano trascorsi almeno due anni dalla dichiarazione di non idoneità;*

*5) non risultino imputati o condannati ovvero non abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per delitto non colposo, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;”;*

1.1.2) numero 7), le parole: “dal servizio” sono sostituite dalle seguenti: “dall'impiego”;

1.1.3) dopo il numero 7) è aggiunto il seguente: “7-bis) siano riconosciuti in possesso dell'idoneità attitudinale al servizio incondizionato quale maresciallo del Corpo della guardia di finanza;”;

1.2) alla lettera b), numero 4), dopo le parole: “o condannato ovvero” è aggiunta la seguente: “non”;

2) al comma 5, lettera a):

2.1) al numero 1), la parola: “quadriennio” è sostituita dalla seguente: “triennio”;

2.2) il numero 4) è sostituito dal seguente: “4) non risultino imputati o condannati ovvero non abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per delitto non colposo, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;”;

2.3) al numero 6), le parole: “dal servizio” sono sostituite dalle seguenti: “dall'impiego”;

2.4) dopo il numero 8) è inserito il seguente: “8-bis) siano riconosciuti in possesso dell'idoneità attitudinale al servizio incondizionato quale maresciallo del Corpo della guardia di finanza;”. Conseguentemente, al numero 8), è sostituito, in fine, il punto fermo “.” con il punto e virgola “;”;

3) dopo il comma 5 sono aggiunti i seguenti: “5-bis. Gli aspiranti che presentano domanda di partecipazione per un contingente diverso da quello di appartenenza non sono ammessi ai concorsi di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b).

*5-ter. I brigadieri capo possono partecipare, per ciascun anno, soltanto ad uno dei concorsi di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b).”*

o) all'articolo 44:

1) al comma 3, le parole: “finali del corso” sono sostituite dalle seguenti: “del biennio”;

2) dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti: “3-bis. Le graduatorie del biennio del contingente ordinario e del contingente di mare sono determinate dalla media aritmetica dei punti complessivi di classifica assegnati al termine del primo e del secondo anno di corso.

*3-ter. Alla data in cui ha termine il ciclo formativo, i marescialli sono nuovamente iscritti in ruolo secondo l'ordine determinato dalle graduatorie finali.”;*

3) al comma 4, le parole: “del primo e del secondo” sono sostituite dalle seguenti: “di ciascun”;

4) dopo il comma 4 sono aggiunti i seguenti: “4-bis. Il frequentatore ammesso a recuperare un anno di corso eccedente il biennio alla data di termine del ciclo formativo è nuovamente iscritto in ruolo secondo la posizione di graduatoria nell'ambito del corso originario, determinata dalla media aritmetica dei punti complessivi di classifica ottenuti al termine di ciascun anno di corso.

*4-ter. Il maresciallo esonerato dalla frequenza di un anno di corso eccedente il biennio è nuovamente iscritto in ruolo dopo l'ultimo dei colleghi del medesimo corso.”;*

p) all'articolo 45:

1) al comma 2:

1.1) le parole: “i frequentatori” sono sostituite dalle seguenti: “gli allievi marescialli”;

1.2) alla lettera d), le parole: “dal corso per più di novanta giorni” sono sostituite dalle seguenti: “, per singolo anno di corso, più di novanta giorni”;



- 1.3) dopo la lettera d), è aggiunta la seguente: “*d-bis) siano stati, per qualsiasi motivo, assenti alle sessioni di esame.*” Conseguentemente, alla lettera d), è sostituito, in fine, il punto fermo “.” con il punto e virgola “;”;
- 2) al comma 3, il primo periodo è soppresso, le parole: “Essi, però,” sono sostituite dalle seguenti: “*I frequentatori rinviati per assenze dovute a infermità o altre cause indipendenti dalla loro volontà*” e le parole: “il primo e il secondo” sono sostituite dalle seguenti: “*il primo o il secondo*”;
- 3) al comma 4, le parole: “1, 2 e 3” sono sostituite dalle seguenti: “*1 e 2*”;
- q) all’articolo 48, comma 1, le parole: “Per lo” sono sostituite dalle seguenti “*Per l’avvio e lo*” e dopo le parole: “le disposizioni di cui agli articoli” sono aggiunte le seguenti: “*21, comma 2-bis,*”;
- r) all’articolo 54, dopo il comma 1 è inserito il seguente: “*1-bis. Il personale con anzianità 1° gennaio è inserito nell’aliquota formata al 31 dicembre antecedente.*”;
- s) all’articolo 55, comma 4, le parole: “nella prima aliquota utile di valutazione” sono soppresse, le parole: “con riferimento all’” sono sostituite dalla seguente: “*nell’*” e le parole: “sede di” sono sostituite dalla seguente: “*medesima*”;
- t) all’articolo 68, comma 1, la parola: “35<sup>o</sup>” è sostituita dalla seguente: “*40<sup>o</sup>*”;
- u) dopo l’articolo 80-*bis* è inserito il seguente: “*80-ter. Il Corpo della guardia di finanza, per oggettive esigenze organizzative e logistiche che non consentono di ospitare tutti i vincitori dello stesso concorso presso gli Istituti di Istruzione del Corpo, può articolare i corsi di formazione in più cicli aventi identico ordinamento didattico. A tutti i frequentatori, ove non sia diversamente disposto, è riconosciuta, previo superamento degli esami finali del ciclo addestrativo frequentato, la stessa decorrenza giuridica ed economica dei frequentatori del primo ciclo. Al termine dell’ultimo ciclo, l’anzianità relativa di iscrizione in ruolo di tutti i frequentatori sarà rideterminata sulla base degli esiti degli esami sostenuti a conclusione di ciascun ciclo*”.

#### ART. 9

(Modifiche al decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69)

1. Al decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) all’articolo 5:
- 1) al comma 1, lettera g-*sexies*, le parole: “dal servizio” sono sostituite dalle seguenti: “*dall’impiego*”;
  - 2) al comma 2, le parole: “i diplomi di laurea” sono sostituite dalle seguenti: “*le lauree specialistiche o magistrali*”;
- b) all’articolo 6, comma 3, lettera b), le parole: “del diploma” sono soppresse e la parola: “previsto” è sostituita dalla seguente: “*prevista*”;
- c) all’articolo 6-*ter*:
- 1) alla rubrica, le parole: “comparti speciale e aeronavale” sono sostituite dalle seguenti: “*comparto speciale*”;
  - 2) al comma 1, le parole: “del diploma” sono soppresse e la parola: “previsto” è sostituita dalla seguente: “*prevista*”;
  - 3) al comma 2, le parole: “comparti speciale o aeronavale” sono sostituite dalle seguenti: “*comparto speciale*”;
  - 4) al comma 4, le parole “, a domanda e previo parere favorevole del Comandante generale della guardia di finanza,” sono soppresse e le parole: “comparto aeronavale” sono sostituite dalle seguenti: “*comparto speciale*”;
- d) all’articolo 9:
- 1) il comma 1 è sostituito dal seguente: “*1. L’accesso al ruolo tecnico-logistico-amministrativo del Corpo della guardia di finanza avviene, con il grado di tenente, mediante concorso per titoli ed esami, al quale possono partecipare i cittadini in*



- possesso di laurea specialistica o magistrale in discipline attinenti alla specialità per la quale concorrono o anche di ulteriori titoli di studio specialistici o abilitativi, previsti dal decreto di cui all'articolo 5, comma 2, che non abbiano superato il 35° anno di età. Per gli ispettori, i sovrintendenti, gli appuntati e i finanzieri del Corpo della guardia di finanza il limite massimo di età di cui al presente comma è elevato a 45 anni.”;*
- 2) al comma 2, dopo le parole: “nell’ordine della graduatoria stessa.” sono aggiunte le seguenti: *“Gli effetti economici della nomina decorrono, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.”;*
- e) all’articolo 11:
- 1) al comma 1:
- 1.1) primo periodo, le parole: “dell’Accademia del ruolo normale” sono sostituite dalla seguente: *“ufficiali”;*
- 1.2) secondo periodo, le parole: “All’atto” sono sostituite dalle seguenti: *“Ai fini”* e dopo le parole: “che assorbe quella da espletare” sono aggiunte le seguenti: *“e decorre dalla stessa data di nomina”;*
- 2) al comma 2, le parole: “Gli ufficiali” sono sostituite dalle parole: *“Gli allievi ufficiali”*, dopo le parole: “6-ter” è soppressa la virgola “,” e dopo le parole: “corso di formazione” sono aggiunte le seguenti: *“ovvero, se posteriore, dalla data di effettiva ammissione al corso”;*
- 3) al comma 2-bis, dopo le parole: “Gli ufficiali” è aggiunta la parola: *“allievi”* e dopo le parole: “corso di formazione” sono aggiunte le seguenti: *“ovvero, se posteriore, dalla data di effettiva ammissione al corso”;*
- 4) al comma 6, dopo le parole: “comma 4” è soppressa la virgola “,” e le parole: “Ministero delle finanze” sono sostituite dalle seguenti: *“Ministro dell’economia e delle finanze”;*
- f) all’articolo 28, comma 1, dopo la lettera c) è aggiunta la seguente: *“c-bis) nell’anno in cui è previsto il conferimento della promozione al grado superiore, i colonnelli del comparto aeronavale.”*. Conseguentemente, alla lettera c), è sostituito, in fine, il punto fermo “.” con il punto e virgola “;”;
- g) all’articolo 30, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente: *“4-bis. Il colonnello del ruolo del maestro direttore della banda musicale del Corpo della guardia di finanza di cui all’articolo 7 del decreto legislativo 27 febbraio 1991, n. 79 non è computato ai fini del calcolo delle eccedenze di cui al comma 4.”;*
- h) alla tabella 1:
- 1) alla colonna 4, denominata “Anni di anzianità minima di grado richiesti per inserimento aliquota valutazione a scelta”, la parola “6” in corrispondenza del grado di tenente colonnello è sostituita dalla seguente: “7”. Conseguentemente:
- 1.1) alla nota (f), le parole: “con 4 e 5 anni” sono sostituite dalle seguenti: *“4, 5 e 6 anni”;*
- 1.2) alla nota (g), le parole: “6, 7 e 8 anni” sono sostituite dalle seguenti: *“7 e 8 anni”;*
- 2) alla colonna 6:
- 2.1) nell’intestazione, le parole: “in valutazione” sono sostituite dalle parole: *“di valutazione”;*
- 2.2) primo periodo, dopo le parole: “Tre anni di cui almeno due in comando” sono aggiunte le seguenti: *“di reparto”* e le parole: “di reparto” sono soppresse;
- 2.3) secondo periodo, dopo le parole: “Due anni di comando” sono aggiunte le seguenti: *“di reparto”* e le parole: “di reparto” sono soppresse;
- 3) alla colonna 7, denominata “Promozioni al grado superiore”, le parole: “12” in corrispondenza del grado di tenente colonnello sono sostituite, nell’ordine, dalle seguenti: “15” e “9”. Conseguentemente:
- 3.1) alla nota (i), la parola: “2023” è sostituita dalla seguente: *“2019”;*



- 3.2) la nota (1) è sostituita dalla seguente: “Ciclo di due anni: 5 promozioni nel 1° anno, 4 promozioni nel 2° anno”.
- 4) alle note (n) e (o), le parole: “, nell’ordine, delle vacanze disponibili nei singoli comparti e, a seguire,” sono soppresse;
- 5) alla nota (1), secondo alinea, le parole: “territoriale ovvero dal comando di reparto aeronavale” e la parola: “direttivi” sono soppresse;
- 6) alla nota (2), le parole: “territoriale o speciale” sono soppresse e dopo le parole: “qualora il comando” sono aggiunte le seguenti: “di reparto territoriale, speciale, di istruzione o aeronavale”;
- 7) alla nota (3), la parola: “territoriale” è sostituita dalle seguenti: “di reparto”;
- 8) alla nota (4), dopo le parole: “in aggiunta al” sono inserite le seguenti: “periodo minimo di”;
- i) alla tabella 4, alla colonna denominata “Organico”, dopo la parola: “252” sono aggiunte le seguenti: “(c-bis)”. Conseguentemente nelle note, dopo la lettera (c), è aggiunta la seguente: “(c-bis) La ripartizione delle unità tra i gradi delle singole specialità è stabilita con determinazione del Comandante Generale.”;
- l) alla tabella 5, colonna 3, la parola: “60” in corrispondenza del grado di sottotenente è soppressa.

## ART. 10

(Altre modifiche normative)

### 1. Alla legge 23 aprile 1959, n. 189:

#### a) all’articolo 4:

- 1) dopo il primo comma è aggiunto il seguente: “Il Comandante generale è collocato in soprannumero agli organici. Qualora alla data di entrata in vigore del presente comma si determini una vacanza nel grado di generale di corpo d’armata, la stessa è colmata, con la medesima decorrenza, con una promozione ulteriore rispetto a quelle previste dal decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69.”;
- 2) al quarto comma, le parole: “dell’articolo 6, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, o successive modificazioni” sono sostituite dalle seguenti: “dell’articolo 2229, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.”;

#### b) l’articolo 12 è abrogato.

### 2. Al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66:

#### a) all’articolo 2136, al comma 1:

- 1) la lettera “b)” è sostituita dalla seguente: “b) le sezioni III e IV del capo I del titolo V e la sezione I del capo III del Titolo V, eccetto l’articolo 899”;
- 2) le lettere “g-bis)”, “g-ter)”, “h)” e “i)” sono abrogate;
- 3) dopo la lettera “m)” è aggiunta la seguente: “m-bis) l’articolo 923.”;
- 4) la lettera “n)” è sostituita dalla seguente: “gli articoli 931 e 932”;
- 5) dopo la lettera: “o)” è aggiunta la seguente: “o-bis) gli articoli 946, 957 e 960.”;

#### b) all’articolo 2140, comma 4, la parola: “trentaquattresimo” è sostituita dalla seguente: “trentasettesimo”;

#### c) all’articolo 2145, comma 2, dopo le parole: “Comandante generale” sono aggiunte le seguenti: “nonché il colonnello del ruolo del maestro direttore della banda musicale del Corpo della guardia di finanza di cui all’articolo 7 del decreto legislativo 27 febbraio 1991, n. 79”.



**Capo IV**  
**Modifiche alla revisione dei ruoli del personale del Corpo di polizia penitenziaria**

ART. 11

*(Modifiche al decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443)*

1. Al decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) all'articolo 4, comma 4, le parole "tabelle di consegna" sono sostituite dalle seguenti "*disposizioni di servizio*";
  - b) all'articolo 25, dopo il comma 4 è inserito il seguente:  
*"4bis. La graduatoria finale è formata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun partecipante. Tale punteggio è dato dalla media dei voti riportati nel concorso per l'accesso al ruolo e nell'esame di fine corso."*
  - c) all'articolo 28, comma 4, dopo le parole "conseguono l'idoneità per la nomina a vice ispettore," sono inserite le seguenti "*secondo l'ordine della graduatoria finale. La graduatoria finale è formata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun partecipante. Tale punteggio è dato dalla media dei voti riportati nel concorso per l'accesso al ruolo e nell'esame di fine corso*".
  - d) all'articolo 46-bis:
    - 1) al comma 1, le parole "fino alla qualifica di commissario coordinatore superiore" sono sostituite dalle seguenti "*fino alla qualifica di commissario capo*";
    - 2) al comma 2, primo periodo, le parole "con qualifica di primo dirigente e dirigente superiore" sono sostituite dalle seguenti "*dalla qualifica di commissario coordinatore penitenziario*";
    - 3) al comma 2, secondo e quarto periodo, dopo le parole "Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria" sono inserite le seguenti "*o dal Capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità*";
  - e) all'art. 47-bis:
    - 1) la rubrica è sostituita dalla seguente "*Organi competenti alla compilazione del rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari in servizio presso i provveditorati regionali, i servizi e le scuole dell'Amministrazione penitenziaria, gli uffici interdistrettuali, gli uffici distrettuali, gli uffici di esecuzione penale esterna ed i centri per la giustizia minorile*";
    - 2) al comma 1, le parole "fino alla qualifica di commissario coordinatore superiore" sono sostituite dalle seguenti "*fino alla qualifica di commissario capo*";
    - 3) al comma 2, le parole "con qualifica di primo dirigente e dirigente superiore" sono sostituite dalle seguenti "*commissario coordinatore penitenziario*";
    - 4) al comma 3, le parole, "fino alla qualifica di commissario coordinatore superiore" sono sostituite dalle seguenti "*fino alla qualifica di commissario capo*";
    - 5) al comma 4, le parole "con qualifica di primo dirigente e dirigente superiore" sono sostituite dalle seguenti : "*dalla qualifica di commissario coordinatore penitenziario*";
    - 6) dopo il comma 4 sono aggiunti i seguenti:  
*"4-bis. Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria fino alla qualifica di commissario capo in servizio presso gli uffici interdistrettuali, gli uffici distrettuali, gli uffici di esecuzione penale esterna ed i centri per la giustizia minorile è compilato dal dirigente competente. Il giudizio complessivo è espresso dal direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile.*  
*4-ter. Il rapporto informativo per il personale dalla qualifica di commissario coordinatore penitenziario della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria in servizio gli uffici interdistrettuali, gli uffici distrettuali, gli uffici di esecuzione penale esterna ed i centri per la giustizia minorile è compilato dal direttore*



*generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.”;*

f) All'articolo 48-bis:

1) la rubrica è così sostituita *“Organi competenti alla compilazione del rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari in servizio presso gli istituti penitenziari e gli istituti penali per minorenni”;*

2) al comma 1:

a) le parole: *“fino alla qualifica di commissario coordinatore superiore”* sono sostituite dalle seguenti: *“fino alla qualifica di commissario capo”;*

b) dopo le parole: *“istituti penitenziari”* sono inserite le seguenti: *“e gli istituti penali per minorenni”;*

c) dopo le parole: *“direttore dell'istituto”* sono inserite le seguenti: *“o dal direttore del centro di giustizia minorile”;*

d) dopo le parole: *“provveditore regionale competente”* sono inserite le seguenti: *“o dal direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile”;*

3) al comma 2:

a) le parole: *“con qualifica di primo dirigente”* sono sostituite dalle seguenti: *“dalla qualifica di commissario coordinatore penitenziario”;*

b) dopo le parole: *“istituti penitenziari”* sono inserite le seguenti: *“e gli istituti penali per minorenni”;*

c) prima delle parole: *“provveditore regionale competente”* è inserita la seguente: *“rispettivamente”;*

d) dopo le parole: *“provveditore regionale competente”* sono inserite le seguenti: *“o dal direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile”;*

e) dopo le parole: *“capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria”* sono inserite le seguenti: *“o capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità”.*

## ART. 12

*(Modifiche al decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162)*

1. Al decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1, comma 1, la lettera d) è sostituita dalla seguente: *“d) ruoli dei funzionari tecnici”;*

b) all'articolo 15, comma 2, lettera e) le parole *“sostituto direttore tecnico”* sono sostituite dalle seguenti: *“sostituto commissario tecnico”;*

c) all'articolo 22-bis:

1) la rubrica è sostituita dalla seguente: *“Promozione a sostituto commissario tecnico”;*

2) ai commi 1 e 3 le parole: *“sostituto direttore tecnico”* sono sostituite dalle seguenti: *“sostituto commissario tecnico”;*

d) all'articolo 24:

1) la rubrica è sostituita dalla seguente: *“Ruolo dei funzionari tecnici”;*

2) al comma 1 le parole: *“ruolo dei direttori tecnici”* sono sostituite dalle seguenti: *“ruolo dei funzionari tecnici”;*

3) al comma 2 le lettere b), c) e d-bis) sono sostituite dalle seguenti:

*“b) commissario tecnico, limitatamente alla frequenza del corso di formazione;*

*c) commissario tecnico capo;*

*d-bis) direttore tecnico superiore”;*



- e) all'articolo 25, commi 1 e 4 le parole: "ruoli dei direttori tecnici" sono sostituite dalle seguenti: "*ruoli dei funzionari tecnici*";
  - f) all'articolo 26:
    - 1) la rubrica è sostituita dalla seguente: "*Accesso ai ruoli dei funzionari tecnici*";
    - 2) al comma 1 le parole: "ruolo dei direttori tecnici" sono sostituite dalle seguenti: "*ruolo dei funzionari tecnici*";
  - g) all'articolo 27:
    - 1) la rubrica è sostituita dalla seguente: "*Corso di formazione per l'immissione nei ruoli dei funzionari tecnici*";
    - 2) al comma 1 e comma 3 le parole: "direttori tecnici" sono sostituite dalle seguenti: "*commissari tecnici*";
    - 3) al comma 3 le parole: "direttore tecnico capo" sono sostituite dalle seguenti: "*commissario tecnico capo*";
  - h) all'articolo 30, comma 1 le parole: "direttore tecnico capo" sono sostituite dalle seguenti: "*commissario tecnico capo*";
  - i) all'articolo 30-bis :
    - 1) la rubrica è sostituita dalla seguente: "*Promozione a direttore tecnico superiore*";
    - 2) al comma 1 le parole: "direttore tecnico coordinatore superiore" è sostituita dalle seguenti: "*direttore tecnico superiore*";
  - l) all'articolo 32, commi 2 e 4 le parole: "direttori tecnici" sono sostituite dalle seguenti: "*funzionari tecnici*";
  - m) all'articolo 34, commi 1 e 6 le parole: "direttori tecnici" sono sostituite dalle seguenti: "*funzionari tecnici*";
  - n) all'articolo 34, comma 5, le parole: "dei revisori" sono sostituite dalle seguenti: "*dei sovrintendenti*".
2. La "TABELLA A" e la "TABELLA B", allegate al decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162, sono sostituite, rispettivamente, dalla "TABELLA 17" e dalla "TABELLA 18", allegate al presente decreto.

#### ART. 13

*(Modifiche al decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146)*

1. Al decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) all'articolo 7, comma 6:
    - 1) dopo le parole: "è ammesso a partecipare il personale del ruolo degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria con almeno cinque anni di servizio nel ruolo," sono sostituite dalle seguenti: "*è ammesso a partecipare, per il venti per cento, il personale dei ruoli dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti con almeno cinque anni di servizio, in possesso di laurea triennale, e, per la restante parte, il personale del ruolo degli ispettori,*";
    - 2) prima delle parole: "è riservato ai sostituti commissari" sono inserite le seguenti: "*del contingente del ruolo degli ispettori*";
  - b) all'articolo 10, dopo il comma 1 è inserito il seguente:
 

*"1-bis. I commissari che non ottengono il giudizio di idoneità previsto al termine del primo ciclo del corso, nonché il giudizio di idoneità al servizio di polizia penitenziaria, che non superano le prove, ovvero che non conseguono nei tempi stabiliti, tutti gli obiettivi formativi previsti per il primo ciclo ed il secondo ciclo del corso sono ammessi a partecipare, per una sola volta, al primo corso successivo".*



**Capo V**  
**Modifiche al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95**

**ART. 14**

*(Modifiche all'articolo 2 decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95)*

1. All'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) dopo la lettera b), è inserita la seguente: *“b-bis) per i vincitori dei concorsi di cui alle lettere a) e b), il corso di formazione professionale ha la durata non superiore a tre mesi e non inferiore a un mese, e le relative modalità attuative sono stabilite con decreto del capo della polizia - direttore generale della pubblica sicurezza. Per i concorsi di cui alla lettera a), con il medesimo decreto sono altresì stabilite le categorie dei titoli da ammettere a valutazione e i punteggi da attribuire a ciascuna di esse, in deroga al decreto del Ministro dell'interno richiamato dalla stessa lettera a);”*;
- b) alla lettera c), dopo le parole: *“alla data del 31 dicembre di ciascun anno,”*, sono inserite le seguenti: *“fermo restando quanto previsto dalla lettera d) per i posti disponibili al 31 dicembre 2017 destinati al concorso ivi previsto”*;
- c) alla lettera d), dopo le parole: *“riservati al concorso pubblico per l'accesso alla qualifica di vice ispettore, di cui all'articolo 27, comma 1, lettera a) del decreto n. 335 del 1982”*, sono inserite le seguenti: *“nonché di altri 500 posti disponibili alla data del 31 dicembre 2017 per il secondo concorso interno per vice ispettore, di cui alla lettera c)”*, e dopo il primo periodo è inserito il seguente *“Gli eventuali posti non coperti a seguito della procedura concorsuale, sono portati ad incremento di quelli previsti per il secondo concorso di cui alla lettera c), n. 1).”*;
- d) dopo la lettera d), sono inserite le seguenti:

*“d-bis) i vincitori del primo concorso di cui alla lettera c), e del concorso di cui alla lettera d), sono nominati vice ispettori con la medesima decorrenza giuridica ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso di formazione, svolto anche con modalità telematiche, della durata non superiore a sei mesi e non inferiore a tre mesi, durante il quale i frequentatori sono posti in aspettativa ai sensi dell'articolo 28 della legge 10 ottobre 1986, n. 668. Ferme restando le rispettive graduatorie finali, i vincitori dei predetti concorsi accedono al ruolo nel seguente ordine:*

  - 1) *i vincitori del concorso per titoli della prima annualità di cui alla lettera c), n. 1), rientranti nella riserva prevista per i sovrintendenti capo con una anzianità nella qualifica superiore a due anni alla data del 1° gennaio 2017;*
  - 2) *i vincitori del concorso di cui alla lettera d);*
  - 3) *i vincitori del concorso per titoli della prima annualità di cui alla lettera c), n. 1), non rientranti nella riserva di cui al numero 1 della presente lettera;*
  - 4) *i vincitori del concorso per titoli di servizio ed esame della prima annualità di cui alla lettera c), n. 2);*

*d-ter) i vincitori dal secondo al settimo concorso di cui alla lettera c), sono nominati vice ispettori con decorrenza giuridica ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso di formazione, svolto con le medesime modalità di quello di cui alla lettera d-bis);*

*d-quater) le modalità attuative delle lettere d-bis) e d-ter), sono stabilite con il decreto di cui alla lettera d), ultimo periodo, comprese quelle di svolgimento del corso di formazione;”*;
- e) alla lettera n), dopo le parole: *“ai fini dell'accesso alla qualifica,”* sono inserite le seguenti: *“con decorrenza non anteriore al 1° gennaio 2017, nonché”*;





- f) alla lettera t), n. 2), dopo le parole: “per la copertura delle altre 300 unità,” sono inserite le seguenti: “*nonché di quelle di cui al precedente n. 1), non coperte a seguito della procedura concorsuale ivi prevista,*” le parole “di cui all’articolo 14” sono sostituite dalle seguenti: “di cui all’articolo 16”, e le parole: “di sei mesi” sono sostituite dalle seguenti “*non superiore a sei mesi e non inferiore a tre mesi*”;
- g) alla lettera u), dopo le parole “ivi previsto;” sono inserite le seguenti: “*e il dieci per cento dei posti è riservato al personale del ruolo degli ispettori, già frequentatori del 7°, 8° e 8°-bis corso per vice ispettore, in possesso della laurea triennale prevista per l’accesso alla qualifica di vice commissario, ovvero di quella magistrale o specialistica prevista in attuazione dell’articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334;*”;
- h) la lettera bb) è sostituita dalla seguente: “*bb) entro cinque anni dalla data di accesso alle nuove qualifiche di vice questore aggiunto e di vice questore, il personale di cui alle lettere z) e aa), primo periodo, frequenta un corso di aggiornamento professionale di cui all’articolo 57 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, con esclusione dei vice questori aggiunti e vice questori che lo abbiano già frequentato e di quelli che hanno frequentato uno dei corsi presso la Scuola di perfezionamento delle Forze di polizia;*”;
- i) alla lettera cc), sono aggiunti i seguenti periodi: “*. Il 107° corso commissari della Polizia di Stato conclude il ciclo formativo entro il 29 marzo 2019. I commissari che abbiano superato l’esame finale e siano stati dichiarati idonei al servizio di polizia sono confermati nel ruolo con la qualifica di commissario e svolgono, con la medesima qualifica, nell’Ufficio o Reparto di assegnazione, il tirocinio operativo di cui all’articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, secondo le modalità previste in attuazione del decreto di cui al comma 6 del medesimo articolo 4. Il tirocinio operativo termina il 7 settembre 2019 e, con la medesima decorrenza, i commissari, previa valutazione positiva di cui al terzo periodo dell’articolo 4, comma 4, del citato decreto legislativo n. 334 del 2000, assumono la qualifica di commissario capo.*”.
- l) alla lettera ff), sono apportate le seguenti modificazioni:
- 1) al n. 2), le parole: “e si attribuisce per non più di tre anni” sono sostituite dalle seguenti: “e si attribuisce già dalla prima ammissione allo scrutinio e per non più di tre anni”;
  - 2) dopo il n. 2), è inserito il seguente: “2-bis) per le promozioni a primo dirigente, nella fase transitoria di cui all’articolo 2, comma 1, lettera ee), primo periodo, ai funzionari ammessi a scrutinio il coefficiente di anzianità di cui al n. 2) è assegnato nella misura di punti 6 già dalla prima ammissione allo scrutinio. Lo stesso coefficiente, per le medesime promozioni, è assegnato, a regime, a tutti i vice questori e qualifiche equiparate ammessi a scrutinio, nella misura di punti due per coloro ammessi a scrutinio con quattro anni di effettivo servizio nella qualifica di vice questore, di punti quattro a quelli con cinque anni e di punti sei a quelli con almeno sei anni. Il medesimo coefficiente è assegnato, per le promozioni a dirigente superiore, ai primi dirigenti ammessi a scrutinio, nella misura di punti due per coloro ammessi a scrutinio con cinque anni di effettivo servizio nella qualifica di primo dirigente, di punti quattro a quelli con sei anni e di punti sei a quelli con almeno sette anni.”;
- m) alla lettera ii), n. 7), le parole: “allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337,” sono soppresse;
- n) alla lettera ll), aggiungere, in fine, le seguenti parole: “*I vincitori dei concorsi banditi entro il 2017, il 2018 e il 2019, conseguono la nomina a vice sovrintendente tecnico nell’ordine determinato dalla graduatoria finale del corso di formazione tecnico-professionale, della durata non superiore a tre mesi e non inferiore a un mese, con decorrenza giuridica ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del rispettivo corso di formazione tecnico-professionale*”;
- o) dopo la lettera mm), sono inserite le seguenti:



*“mm-bis) fermi restando i posti disponibili al 31 dicembre 2017 riservati al concorso pubblico per l’accesso alla qualifica di vice ispettore tecnico, di cui all’articolo 25, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, alla copertura dei posti disponibili in organico alla data del 31 dicembre 2018, di cui alla tabella A del medesimo decreto n. 337 del 1982, come modificata dalla tabella 2, di cui all’articolo 3, comma 1, del presente decreto, per l’accesso al ruolo degli ispettori tecnici, si provvede attingendo dagli idonei della graduatoria del concorso di cui alla lettera mm), ovvero, in via subordinata, per i posti residui, mediante un altro concorso da bandire entro il 30 aprile del 2019;*

*mm-ter) i vincitori dei concorsi di cui alle lettere mm) ed mm-bis), sono nominati vice ispettori tecnici con decorrenza giuridica ed economica di cui all’articolo 25-ter, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337. Ai vincitori del concorso di cui alla lettera mm), per effetto dell’impiego degli idonei del concorso di cui alla lettera mm-bis), si applica la medesima decorrenza giuridica ed economica prevista per i vincitori del concorso di cui alla stessa lettera mm-bis). I rispettivi corsi di formazione, svolti anche con modalità telematiche, hanno una durata non superiore a sei mesi e non inferiore a tre mesi, durante i quali i frequentatori sono posti in aspettativa ai sensi dell’articolo 28 della legge 10 ottobre 1986, n. 668;*

*mm-quater) le modalità attuative di cui alle lettere mm-bis) e mm-ter), sono stabilite con il medesimo decreto di cui alla lettera oo);”;*

- p) alla lettera nn), le parole: “vice direttore tecnico”, “direttore tecnico”, “direttore tecnico principale”, sono sostituite, rispettivamente, con “vice commissario tecnico”, “commissario tecnico”, “commissario capo tecnico”;
- q) alla lettera vv), dopo le parole: “ai fini dell’accesso alla qualifica,” sono inserite le seguenti: “con decorrenza non anteriore al 1° gennaio 2017, nonché”;
- r) la lettera iii) è sostituita dalla seguente: “iii) entro tre anni dalla data di accesso alle nuove qualifiche di direttore tecnico capo e di direttore tecnico superiore, il personale di cui alle lettere ggg), secondo periodo, e hhh), frequenta un corso di aggiornamento professionale di cui all’articolo 57 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, con esclusione dei direttori tecnici capo e dei direttori tecnici superiori che lo abbiano già frequentato;”;
- s) alla lettera ll), le parole “i direttori tecnici capo” sono sostituite con le seguenti: “i direttori tecnici superiori”, e le parole: “e nel ruolo dei direttori tecnici” sono sostituite dalle seguenti: “dei funzionari tecnici di Polizia”;
- t) la lettera rrr) è sostituita dalla seguente: “rrr) entro tre anni dalla data di accesso alle nuove qualifiche di medico capo e di medico superiore, il personale di cui alle lettere ppp), secondo periodo, e qq), frequenta un corso di aggiornamento professionale di cui all’articolo 57 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, con esclusione dei medici capo e dei medici superiori che lo abbiano già frequentato;”;
- u) alla lettera sss), le parole “i medici capo” sono sostituite con le seguenti: “i medici superiori”; le parole “e nel ruolo professionale dei sanitari” sono soppresse;
- v) dopo la lettera tt) è inserita la seguente:  
*“ttt-bis) al personale destinatario delle riserve di posti di cui all’articolo 46, comma 2 bis, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, per il primo concorso non si applica il limite di età ivi previsto e due posti per l’accesso alla qualifica di medico veterinario sono riservati al personale della Polizia di Stato, in possesso del previsto titolo di studio, con una esperienza nel settore non inferiore a dieci anni;”;*
- z) dopo la lettera vv) è inserita la seguente: “vvv-bis) “gli orchestrali ispettori superiori tecnici che al 1° gennaio 2017 hanno un’anzianità nella precedente corrispondente qualifica pari o superiore a quella individuata nella tabella 8 allegata al presente decreto, sono promossi, con decorrenza 1° gennaio 2017, alla qualifica di orchestrale primo livello;”;



aa) dopo la lettera aaaa), sono aggiunte le seguenti:

*“aaaa-bis) entro il 30 giugno di ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 è bandito un concorso interno, per titoli, riservato al personale che espleta funzioni di polizia, dei ruoli degli agenti e assistenti, dei sovrintendenti e degli ispettori, con un'età non inferiore a 50 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, ai fini del transito nella corrispondente qualifica dei ruoli tecnici e tecnico-scientifici e dell'assegnazione, rispettivamente, nei settori del supporto logistico e del supporto logistico-amministrativo. Il transito è disposto in soprannumero rispetto alla dotazione organica dei medesimi ruoli tecnici, con la corrispondente indisponibilità di posti nei ruoli di provenienza, riassorbita al momento della cessazione dal servizio;*

*aaaa-ter) entro il 30 giugno 2019 è bandito un concorso interno, per titoli, per l'accesso alla corrispondente qualifica dei ruoli tecnici dei settori di supporto logistico e logistico amministrativo, riservato al personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, privo del titolo di abilitazione per l'esercizio della professione sanitaria, in possesso di una esperienza di almeno cinque anni nel settore sanitario. Il personale è posto in posizione di soprannumero nei ruoli tecnici con la contestuale indisponibilità di posti nel ruolo di provenienza, riassorbita al momento della cessazione dal servizio;*

*aaaa-quater) entro il 30 giugno 2019, è bandito un concorso interno, per titoli, per l'accesso alla qualifica di vice ispettore tecnico, di cui all'articolo 22, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, per l'impiego nel settore di supporto logistico amministrativo, riservato al personale dei ruoli dei sovrintendenti e dei sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato, privo del titolo di abilitazione per l'esercizio della professione sanitaria, in possesso di una esperienza di almeno cinque anni nel settore sanitario. Il personale è posto in posizione di soprannumero nel ruolo degli ispettori tecnici con la contestuale indisponibilità di posti nel ruolo degli ispettori di cui alla tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335;*

*aaaa-quinquies) con decreto del capo della polizia - direttore generale della pubblica sicurezza sono stabilite le modalità attuative dei concorsi di cui alle lettere aaaa-bis), aaaa-ter) e aaaa-quater) e aaaa-quinquies), compresa l'individuazione dei contingenti massimi annuali, in misura non superiore al dieci per cento della dotazione organica complessiva dei ruoli degli agenti e assistenti tecnici, dei sovrintendenti tecnici e degli ispettori tecnici, dei titoli ammessi a valutazione e i relativi punteggi anche in relazione alla specifica esperienza pregressa, nonché le modalità di svolgimento dei corsi di formazione e qualificazione professionale, anche con modalità telematiche, nonché la disciplina applicabile sulla progressione in carriera, esclusa per il transito di cui alla lettera aaaa-bis).”*

#### ART. 15

*(Modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95)*

1. All'articolo 3, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

*“1-bis. Il comma 2 dell'articolo 3-bis del decreto legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazione, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410, è sostituito dal seguente: “2. In relazione a quanto stabilito dall'articolo 7 della legge 12 ottobre 2007, n. 124, nonché dagli articoli 12 e 44, comma 4, della medesima legge, la dotazione organica dei dirigenti generali di pubblica sicurezza, di cui alla Tabella A, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, è incrementata di cinque unità.”;*

b) dopo il comma 13 è inserito il seguente:



*“13-bis. L’Amministrazione della pubblica sicurezza, per oggettive esigenze organizzative e logistiche che non consentono di ospitare tutti i vincitori dello stesso concorso interno presso gli Istituti di Istruzione, Centri o Scuole della Polizia di Stato, può articolare i corsi di formazione in più cicli. A tutti i vincitori, ove non sia diversamente disposto, è riconosciuta la stessa decorrenza giuridica ed economica dei frequentatori del primo ciclo, fermo restando la diversa anzianità di iscrizione nel ruolo corrispondente al ciclo frequentato.”;*

- c) al comma 15, è aggiunto il seguente periodo: *“Ogni riferimento, contenuto in disposizioni normative vigenti il giorno precedente alla data di entrata in vigore del presente decreto, alla qualifica di vice questore aggiunto, direttore tecnico capo e medico capo si intende, inoltre, inerente anche alla qualifica, rispettivamente, di vice questore, di direttore tecnico superiore e di medico superiore. Ogni riferimento, contenuto in disposizioni normative vigenti il giorno precedente alla data di entrata in vigore del presente decreto, alle qualifiche di vice direttore tecnico, direttore tecnico e direttore tecnico principale della Polizia di Stato si intende riferito, rispettivamente, alle qualifiche di vice commissario tecnico, di commissario tecnico e di commissario capo tecnico”.*

## ART. 16

*(Modifiche all’articolo 36 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95)*

1. All’articolo 36 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) alla rubrica, dopo la parola: “transitorie” sono aggiunte le seguenti: *“e finali”;*  
b) al comma 23, dopo le parole: “dall’articolo 35” sono aggiunte le seguenti: *“e 37, comma 6,”* e la parola: “ispettori” è sostituita dalle seguenti: *“allievi marescialli”;*  
c) dopo il comma 23 all’ulteriore comma “23” la numerazione del medesimo è sostituita con la seguente: *“24”;*  
d) al comma 30, dopo le parole: “sono ammessi” sono inserite le seguenti: *“, se in servizio permanente,”* e le parole: “ovvero comparto aeronavale, nel caso di superamento del concorso nell’ambito della riserva di cui al comma 29,” sono soppresse;  
e) al comma 47, lettera b), dopo le parole: “1° luglio 2010” sono aggiunte le seguenti: *“. Per il medesimo anno, il numero delle promozioni stabilito dalla tabella n. 1 annessa al decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, come modificata dal presente decreto, è incrementato di n. 1 unità”;*  
f) sono aggiunti, in fine, i seguenti commi: *“60-bis. Il personale del Corpo della guardia di finanza non può prestare servizio nella circoscrizione ove è stato eletto, ovvero nominato, per tutta la durata del mandato amministrativo o politico, e comunque per un periodo non inferiore a tre anni, e deve essere trasferito nella sede più vicina, da individuare compatibilmente con il grado rivestito e con le esigenze di funzionalità dell’Amministrazione.*

*60-ter. Entro il 31 dicembre 2019 è bandito, con determinazione del Comandante generale della Guardia di finanza, un concorso straordinario per il ruolo esecutori della Banda musicale della Guardia di finanza riservato ai militari del medesimo Corpo che, alla data di indizione della procedura concorsuale, risultino in servizio presso il complesso bandistico musicale da almeno due anni. L’accesso al concorso è consentito, senza limiti di età, ai militari in possesso degli altri requisiti previsti dall’articolo 3, commi 1, lettera a), e 2, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 2004, n. 287. Le prove d’esame consistono nell’esecuzione di un pezzo di concerto studiato, a scelta del concorrente, nella lettura a prima vista di un brano di musica e in una prova culturale sulle nozioni inerenti alla tecnica dello strumento suonato. La commissione esaminatrice del concorso è costituita ai sensi dell’articolo 4 del decreto*



*del Presidente della Repubblica 12 ottobre 2004, n. 287. I vincitori di concorso sono inquadrati, in soprannumero alle vacanze organiche esistenti nel ruolo dei musicisti della Banda della Guardia di finanza e prescindendo dalla qualificazione strumentale, nella terza parte B di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 27 febbraio 1991, n. 79.*

*60-quater. Al fine di salvaguardare i livelli di funzionalità del Corpo della guardia di finanza, l'ultimo periodo dell'articolo 33, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69 non si applica con riferimento alle promozioni al grado di generale di divisione nell'anno 2019, salvo che non si determinino, al 1° luglio del medesimo anno, eccedenze nell'organico previsto dalla colonna n. 2 della tabella n. 1 allegata al medesimo decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69.”*

#### ART. 17

*(Modifiche all'articolo 44 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95)*

1. All'articolo 44 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 8:

1) alla lettera b) le parole “da attivare entro il 30 giugno 2018” sono sostituite dalle seguenti: “*da attivare entro il 30 ottobre 2019*”;

2) dopo la lettera b) sono inserite le seguenti:

*“b-bis. In deroga a quanto previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, alla copertura dei posti per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti, disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, dal 2017 al 2022, si provvede mediante concorsi per titoli, da bandire entro il 30 novembre di ciascun anno, ad eccezione che per i posti relativi all'anno 2017 il cui termine è fissato al 30 settembre 2019, con modalità, procedure e criteri analoghi a quelli stabiliti con il decreto del Capo del Dipartimento 29 novembre 2017, previsti in attuazione della precedente lettera b) del presente comma 8, ferme restando le aliquote delle riserve dei posti previste dal predetto articolo 16, comma 1, lettere a) e b)”;*

*“b-ter. Per i vincitori dei concorsi di cui alle lettere a), b) e b-bis il corso di formazione professionale ha durata non superiore a tre mesi e non inferiore a un mese, e le relative modalità attuative sono stabilite con decreto del Capo del Dipartimento”;*

b) al comma 14, alla lettera b):

1) le parole “per una sola volta, per 50 posti” sono sostituite dalle seguenti: “*per una sola volta, per 80 posti*” e le parole: “Si applicano, altresì, le disposizioni contenute negli articoli 93 e 205 del decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3” sono sostituite dalle seguenti: “*Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell' articolo 93 del decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;

2) alla lettera c) le parole “di sei mesi” sono sostituite dalle seguenti “*non superiore a sei mesi e non inferiore a tre mesi*”;

c) dopo il comma 22, è inserito il seguente:

*“22-bis. Fino all'anno 2026 per la partecipazione al concorso interno per vice commissario, di cui all'articolo 7, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, il venti per cento dei posti è riservato al personale appartenente al ruolo degli ispettori, vincitore dei concorsi indetti con P.C.D. 6 febbraio 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale “Concorsi ed esami” 18 marzo 2003, n. 22 e P.D.G. 3 aprile 2008, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero*



della Giustizia n. 11 del 15 giugno 2008, in possesso di titolo di studio individuato ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del medesimo decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146”;

- d) al comma 25, dopo le parole: “ai fini dell'accesso alla qualifica,” sono inserite le seguenti: “con decorrenza non anteriore al 1° gennaio 2017”;
  - e) al comma 28, le parole “A decorrere dal primo gennaio 2023” sono sostituite dalle seguenti : “Per il personale assunto nella qualifica iniziale del ruolo degli agenti ed assistenti a decorrere dal primo gennaio 2023”;
  - f) dopo il comma 32 inserito il seguente:  
“32-bis. L'Amministrazione penitenziaria, per oggettive esigenze organizzative e logistiche che non consentono di ospitare tutti i vincitori dello stesso concorso presso le Scuole di formazione ed aggiornamento professionale della stessa, può articolare i corsi di formazione in più cicli. A tutti i vincitori, ove non sia diversamente disposto, è riconosciuta la stessa decorrenza giuridica ed economica dei frequentatori del primo ciclo, fermo restando la diversa anzianità di iscrizione nel ruolo corrispondente al ciclo frequentato”;
  - g) dopo il comma 34 è inserito il seguente:  
“34-bis. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i direttori tecnici ed i direttori tecnici capo assumono la qualifica rispettivamente di commissario tecnico e commissario tecnico capo.”.
2. Le disposizioni introdotte dall'articolo 11, comma 1, lettera c), del presente decreto, si applicano anche ai corsi di formazione professionale in atto alla data di entrata in vigore del medesimo decreto”.

#### ART. 18

(Modifiche all'articolo 45 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95)

1. All'articolo 45 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 1, secondo paragrafo, dopo le parole: “con più di diciotto anni” sono inserite le seguenti: “ovvero del vice questore aggiunto e qualifiche e gradi corrispondenti con più di ventitré anni”;
- b) al comma 4, la parola: “1820-bis,” è soppressa;
- c) dopo il comma 4 è inserito il seguente:  
“4-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2018, il personale promosso alla qualifica di vice questore e qualifiche e gradi corrispondenti prima del 1° gennaio 2018 che, all'atto della promozione, abbia maturato un'anzianità di servizio superiore a tredici anni e inferiore a diciotto anni dal conseguimento della nomina al ruolo dei commissari o ad ufficiale, fermo restando l'inquadramento nel livello retributivo di cui all'articolo 1810-bis, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, continua nella progressione economica determinata ai sensi dell'articolo 1811, comma 1, lettera a), numero 9), del citato decreto legislativo fino all'inquadramento nel livello retributivo del vice questore e gradi corrispondenti con più di diciotto anni di servizio dal conseguimento della nomina al ruolo dei commissari o ad ufficiale”;
- d) al comma 21, le parole: “apicale del ruolo di appartenenza” sono sostituite dalle seguenti: “di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti e per gli ispettori, i sovrintendenti, gli assistenti e qualifiche e gradi corrispondenti che rivestono il grado o la qualifica apicale del ruolo di appartenenza”;
- e) al comma 26, le parole: “di cui all'articolo 1084”, sono sostituite dalle seguenti: “di cui agli articoli 920, comma 1, e 1084”;
- f) dopo il comma 27, è inserito il seguente:



*“27-bis. Al fine di salvaguardare i livelli di funzionalità dell’Arma dei carabinieri, le promozioni eventualmente conferite per effetto dell’articolo 1089, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, non sono computate nel numero di quelle da effettuare per l’anno 2019, salvo che non si determinino, al 1° luglio del medesimo anno, eccedenze nelle dotazioni organiche del grado in cui deve essere effettuata la promozione.”;*  
g) al comma 30, lettera d), dopo la parola “articoli” è inserita la seguente: “11,”.

#### Art. 19

Modifiche all’articolo 46 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95

1. All’articolo 46, commi 5 e 7, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, è aggiunto il seguente periodo: “In relazione a quanto previsto in attuazione dell’articolo 1, comma 680, della legge 27 giugno 2017, n. 205, per gli anni 2018, 2019 e 2020, non si applicano le disposizioni di cui al precedente periodo del presente comma.”

#### Art. 20

Modifiche all’articolo 47 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95

1. All’articolo 47 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente: “2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2019 è abrogato l’ultimo comma dell’articolo 60 della legge 1° aprile 1981, n. 121.”.

#### Art. 21

Modifiche alle tabelle allegate al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95

1. Alla TABELLA G, allegata al decreto, le parole “Articolo 46” sono sostituite dalle seguenti: “Articolo 45”.

#### Art. 22

Copertura finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall’attuazione dal presente decreto, pari a 508.961 euro per l’anno 2018, a 1.005.629 euro per l’anno 2019, a 923.613 euro per l’anno 2020, a 1.032.429 euro per l’anno 2021, a 789.425 euro per l’anno 2022, a 702.360 euro per l’anno 2023, a 723.419 euro per l’anno 2024, a 1.015.370 euro per l’anno 2025, a 816.467 euro per l’anno 2026, a 1.100.429 euro per l’anno 2027 e in 730.884 euro a decorrere dall’anno 2028, si provvede mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 3, comma 155, secondo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 35.

2. Gli oneri indiretti inclusi negli importi indicati al comma 1, derivanti dall’applicazione al personale delle Forze armate dell’articolo 19, comma 1, lettera c) e definiti ai sensi dell’art. 17, comma 7, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ammontano ad euro 277.874 per l’anno 2018, in euro 306.088 per l’anno 2019, in euro 156.567 per l’anno 2020 e in euro 40.682 per l’anno 2021.

3. Il Ministro dell’economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con proprio decreto le occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma,



# TABELLE ALLEGATE AL CAPO I (POLIZIA DI STATO)

## TABELLA 1 (Articolo 2, comma 2)

Sostituisce la Tabella A, allegata al D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, recante: "Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia".

### "TABELLA A

Livello di funzione	Qualifica	Posti di qualifica e di funzione	FUNZIONE
	Carriera dei funzionari di Polizia		
C	Dirigente generale di pubblica sicurezza	32	Direttore o vice direttore di direzione o ufficio centrale nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; questore di sede di particolare rilevanza; ispettore generale capo; consigliere ministeriale; dirigente di ispettorato o di ufficio speciale di pubblica sicurezza; direttore della scuola superiore di polizia; direttore della scuola di perfezionamento per le forze di polizia; dirigente di ufficio interregionale per le esigenze di polizia di frontiera di particolare rilevanza.
D	Dirigente superiore	195	Questore; ispettore generale; consigliere ministeriale aggiunto; direttore di servizio o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; dirigente di ispettorato o di ufficio speciale di pubblica sicurezza; dirigente di ufficio territoriale a livello regionale o interregionale per le esigenze di polizia stradale o ferroviaria o di frontiera, nonché postale e delle comunicazioni di particolare rilevanza; dirigente di reparto mobile di particolare rilevanza; direttore di istituto di istruzione di particolare rilevanza; vice direttore della scuola superiore di polizia; vice direttore della scuola di perfezionamento per le forze di polizia.
E	Primo dirigente	709 <i>(628 a decorrere dal 1 gennaio 2027)</i>	Vicario del questore; dirigente di divisione o di ufficio equiparato delle questure; dirigente di distretto di pubblica sicurezza; dirigente di commissariato distaccato di pubblica sicurezza di particolare rilevanza; dirigente di commissariato sezionale di pubblica sicurezza di particolare rilevanza; vice consigliere ministeriale; direttore di divisione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; vice dirigente di ispettorato o di ufficio speciale di pubblica sicurezza; dirigente di ufficio territoriale a livello anche provinciale o interprovinciale di particolare rilevanza per le esigenze di polizia stradale o ferroviaria o di frontiera, nonché a livello regionale per la polizia postale e delle comunicazioni; vice dirigente di ufficio territoriale a livello regionale o interregionale di particolare rilevanza per le esigenze di polizia stradale o ferroviaria o di frontiera o postale e delle comunicazioni; dirigente di reparto mobile o di reparto speciale; direttore di istituto di istruzione; vice direttore di istituto di istruzione di particolare rilevanza; dirigente di gabinetto di polizia scientifica a livello regionale o interregionale di particolare rilevanza; direttore di divisione o di ufficio equiparato nell'ambito dei servizi tecnico-logistici territoriali.
	Vice questore e Vice questore aggiunto	1595 <i>(1.295 a decorrere dal 1 gennaio 2027)</i>	Dirigente di ufficio di prima articolazione interna delle questure; vice dirigente di divisione o di ufficio equiparato delle questure, nonché di ufficio di prima articolazione interna delle questure di particolare rilevanza; dirigente di sezione o di ufficio equiparato di ufficio di prima articolazione interna delle questure di particolare rilevanza; dirigente di commissariato distaccato di





pubblica sicurezza; dirigente di commissariato sezionale di pubblica sicurezza; vice dirigente di distretto di pubblica sicurezza; dirigente di settore di distretto di pubblica sicurezza; vice dirigente o dirigente di settore di commissariato distaccato o sezionale di pubblica sicurezza di particolare rilevanza; coordinatore di attività complesse; vice direttore di divisione o di ufficio equiparato o direttore di sezione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; dirigente di sezione o di ufficio equiparato di ispettorato o di ufficio speciale di pubblica sicurezza; dirigente o vice dirigente o dirigente di settore di ufficio territoriale a livello anche provinciale o interprovinciale per le esigenze di polizia stradale o ferroviaria o di frontiera, nonché a livello regionale per la polizia postale e delle comunicazioni; vice dirigente o dirigente di settore di ufficio territoriale a livello regionale o interregionale o ufficio di particolare rilevanza per le esigenze di polizia stradale o ferroviaria o di frontiera o postale e delle comunicazioni; dirigente o vice dirigente o dirigente di settore di reparto mobile o di reparto speciale; direttore o vice direttore o direttore di settore di istituto di istruzione; dirigente o vice dirigente di gabinetto di polizia scientifica a livello regionale o interregionale; dirigente di reparto prevenzione crimine; dirigente di nucleo operativo di protezione; responsabile di sezione di polizia giudiziaria di particolare rilevanza; direttore di sezione nell'ambito dei servizi tecnico-logistici territoriali.

Commissario capo	1.969
Commissario	(1.550 a decorrere dal
Vice Commissario	1 gennaio 2027)
Dotazione complessiva	4.500
Carriera funzionari	(3.700
	a decorrere dal 1
	gennaio 2027)
Ruolo degli ispettori	
Vice ispettore	17.901
	18.611 (a decorrere dal 1 gennaio 2027)
Ispettore	
Ispettore capo	
Ispettore superiore- sostituto ufficiale di p.s.	
Sostituto commissario- sostituto ufficiale di pubblica sicurezza	5.900
Dotazione complessiva ispettori	23.801
	24.511 (a decorrere dal 1 gennaio 2027)
Ruolo dei sovrintendenti	21.562
	(24.000 a decorrere dal 1 gennaio 2021)
Vice sovrintendente	



Sovrintendente

Sovrintendente capo

Ruolo degli agenti e assistenti	50.353"
Agente	
Agente scelto	
Assistente	
Assistente capo	



TABELLA 2  
(Articolo 3 comma 2)

Sostituisce la Tabella A, allegata al D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337, recante: "Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica".

"TABELLA A

RUOLO DEGLI AGENTI E DEGLI ASSISTENTI TECNICI

Agente Tecnico	
Agente Tecnico Scelto	
Assistente Tecnico	n. 1.905
	(1.000 a decorrere dal 1 gennaio 2027)
Assistente Tecnico Capo	

RUOLO DEI SOVRINTENDENTI TECNICI

Vice Sovrintendente Tecnico	
Sovrintendente Tecnico	n. 1.838
	(852 – a decorrere dal 1 gennaio 2027)
Sovrintendente Tecnico Capo	

RUOLO DEI ISPETTORI TECNICI

Vice Ispettore Tecnico	
Ispettore Tecnico	n. 900
Ispettore Tecnico Capo	
Ispettore Tecnico Superiore	
Sostituto Commissario Tecnico	n. 400

CARRIERA DEI FUNZIONARI TECNICI DI POLIZIA

Qualifiche	Ingegneri	Fisici	Chimici	Biologi	Psicologi
Commissario tecnico					
Commissario capo tecnico	70	70 (90)*	23	30 (40)*	25 (50)*

*\*Incremento delle dotazioni organiche entro il 1 gennaio 2027*

Dirigente generale tecnico*	1*	Direttore centrale nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; ispettore generale capo; consigliere ministeriale
<i>*La copertura del posto di dirigente generale tecnico rende indisponibile un posto nella qualifica di dirigente superiore tecnico in uno dei cinque ruoli tecnici</i>		
Ruolo Ingegneri		
Qualifica	Posti in organico	Funzioni
Dirigente superiore tecnico	13	Ispettore generale, consigliere ministeriale aggiunto, direttore di servizio o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza, direttore/dirigente di ufficio tecnico periferico
Primo dirigente tecnico	25	vice consigliere ministeriale; direttore di divisione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; direttore/dirigente di ufficio tecnico periferico; direttore/dirigente di divisione di servizio tecnico-logistico; dirigente di ufficio tecnico-logistico territoriale di



		particolare rilevanza.
Direttore tecnico superiore Direttore tecnico capo	102	vice direttore di divisione o di ufficio equiparato o direttore di sezione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; coordinatore di attività complesse; direttore di area tecnica di ufficio provinciale o regionale; vice direttore/vice dirigente di ufficio tecnico periferico; vice direttore/dirigente di divisione o direttore di sezione nell'ambito dei servizi tecnico-logistici; vice dirigente di ufficio tecnico-logistico territoriale di particolare rilevanza; dirigente di ufficio tecnico-logistico territoriale; vice dirigente o dirigente di area di uffici territoriali con funzioni strumentali e di supporto; dirigente di area in uffici territoriali con funzioni finali; direttore di area di istituto di istruzione.
<b>Ruolo Fisici</b>		
<b>Qualifica</b>	<b>Posti di funzione</b>	<b>Funzioni</b>
Dirigente superiore tecnico	12	Ispettore generale, consigliere ministeriale aggiunto, direttore di servizio o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza, direttore/dirigente di ufficio tecnico periferico
Primo dirigente tecnico	20	vice consigliere ministeriale; direttore di divisione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; direttore/dirigente di ufficio tecnico periferico; direttore/dirigente di divisione di servizio tecnico-logistico; dirigente di ufficio tecnico-logistico territoriale di particolare rilevanza.
Direttore tecnico superiore Direttore tecnico capo	100 (120)*	vice direttore di divisione o di ufficio equiparato o direttore di sezione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; coordinatore di attività complesse; direttore di area tecnica di ufficio provinciale o regionale; vice direttore/vice dirigente di ufficio tecnico periferico; vice direttore/dirigente di divisione o direttore di sezione nell'ambito dei servizi tecnico-logistici; vice dirigente di ufficio tecnico-logistico territoriale di particolare rilevanza; dirigente di ufficio tecnico-logistico territoriale; vice dirigente o dirigente di area di uffici territoriali con funzioni strumentali e di supporto; dirigente di area in uffici territoriali con funzioni finali; direttore di area di istituto di istruzione.
<i>*Incremento della dotazione entro il 1 gennaio 2027</i>		
<b>Ruolo Chimici</b>		
<b>Qualifica</b>	<b>Posti di funzione</b>	<b>Funzioni</b>
Dirigente superiore tecnico	1	Ispettore generale; consigliere ministeriale aggiunto; direttore di servizio o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; direttore/dirigente di ufficio tecnico periferico
Primo dirigente tecnico	2 (4)*	Vice consigliere ministeriale; direttore di divisione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza
Direttore tecnico superiore Direttore tecnico capo	32 (40)*	Vice direttore di divisione o di ufficio equiparato o direttore di sezione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; coordinatore di attività complesse; vice direttore/dirigente di divisione o direttore di sezione nell'ambito dei servizi tecnico-logistici; vice dirigente o dirigente di area di uffici territoriali con funzioni strumentali e di supporto
<i>*Incremento della dotazione entro il 1 gennaio 2027</i>		



Ruolo Biologi		
Qualifica	Posti di funzione	Funzioni
Dirigente superiore tecnico	1	Ispettore generale; consigliere ministeriale aggiunto; direttore di servizio o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; direttore/dirigente di ufficio tecnico periferico
Primo dirigente tecnico	1 (3)*	Vice consigliere ministeriale; direttore di divisione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza
Direttore tecnico superiore Direttore tecnico capo	34 (40)*	vice direttore di divisione o di ufficio equiparato o direttore di sezione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; coordinatore di attività complesse; vice direttore/dirigente di divisione o direttore di sezione nell'ambito dei servizi tecnico-logistici; vice dirigente o dirigente di area di uffici territoriali con funzioni strumentali e di supporto
<i>*Incremento della dotazione entro il 1 gennaio 2027</i>		
Ruolo Psicologi		
Qualifica	Posti di funzione	Funzioni
Dirigente superiore tecnico	1	Ispettore generale, consigliere ministeriale aggiunto, direttore di servizio o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza.
Primo dirigente tecnico	1 (3)*	Vice consigliere ministeriale; direttore di divisione o di ufficio equiparato nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza
Direttore tecnico superiore Direttore tecnico capo	35 (60)*	vice direttore di divisione o di ufficio equiparato o direttore di sezione o di area nell'ambito del dipartimento della pubblica sicurezza; coordinatore di attività complesse; dirigente di area in uffici territoriali con funzioni finali; direttore di area di istituto di istruzione.

*\*Incremento della dotazione entro il 1 gennaio 2027"*



**TABELLA 3**  
**(Articolo 3, comma 2)**

*Sostituisce la Tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante: "Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica"*

**"TABELLA B**

**Equiparazione tra le qualifiche del personale che espleta funzioni di polizia e quelle del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica**

**Qualifiche del personale  
che espleta funzioni di polizia**

Agente  
Agente scelto  
Assistente  
Assistente capo  
Vice sovrintendente  
Sovrintendente  
Sovrintendente capo  
Vice ispettore  
Ispettore  
Ispettore capo  
Ispettore superiore  
Sostituto commissario  
Vice commissario  
Commissario  
Commissario capo  
Vice questore aggiunto  
Vice questore  
Primo dirigente  
Dirigente superiore  
Dirigente generale

**Qualifiche del personale che espleta attività  
tecnico-scientifiche o tecniche**

Agente tecnico  
Agente scelto tecnico  
Assistente tecnico  
Assistente capo tecnico  
Vice sovrintendente tecnico  
Sovrintendente tecnico  
Sovrintendente capo tecnico  
Vice ispettore tecnico  
Ispettore tecnico  
Ispettore capo tecnico  
Ispettore superiore tecnico  
Sostituto commissario tecnico  
-  
Commissario tecnico  
Commissario capo tecnico  
Direttore tecnico capo  
Direttore tecnico superiore  
Primo dirigente tecnico  
Dirigente superiore tecnico  
Dirigente generale tecnico



TABELLA 4  
(Articolo 4, comma 2)

Sostituisce la Tabella A, allegata al D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338, recante: "Ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato".

"TABELLA A

CARRIERA DEI MEDICI

Medico, limitatamente alla frequenza del corso di formazione iniziale  
Medico principale

130

Livello di funzione	Qualifica	Posti di qualifica	Funzioni
C	Dirigente generale medico	1	Direttore centrale di sanità
D	Dirigente superiore medico	11	Consigliere ministeriale aggiunto; direttore di servizio della direzione centrale di sanità e di ufficio di vigilanza a livello centrale; Direttore di ufficio di coordinamento sanitario interregionale; responsabile di attività complessa nell'ambito di uffici di particolare rilevanza.
E	Primo dirigente medico	36	Direttore di divisione o di ufficio equiparato nella direzione centrale di sanità; dirigente di ufficio sanitario periferico di particolare rilevanza e di ufficio di vigilanza periferico; vice direttore di ufficio di vigilanza a livello centrale vice consigliere ministeriale.
	Medico superiore Medico capo	185	Vice direttore di ufficio di rango divisionale o - di ufficio equiparato; direttore di ufficio sanitario periferico; coordinatore di attività sanitaria complessa.

CARRIERA DEI MEDICI VETERINARI

Medico veterinario, limitatamente alla frequenza del corso di formazione iniziale  
Medico veterinario principale

5

Livello di funzione	Qualifica	Posti di qualifica	Funzioni
E	Primo dirigente medico veterinario	1	Vice consigliere ministeriale con funzioni di coordinamento dell'attività medico-veterinaria sul territorio
	Medico veterinario superiore Medico veterinario capo	7	Direttore di ufficio di medicina veterinaria territoriale; coordinatore di attività mediche veterinarie complesse."



TABELLA 5  
(Articolo 4, comma 2)

Sostituisce la Tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, recante: "Ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato".

"TABELLA B

**Equiparazione tra le qualifiche del personale della carriera dei funzionari di Polizia e quelle del personale della carriera dei medici di Polizia**

**Qualifiche del personale della carriera dei funzionari di Polizia**

Dirigente generale  
Dirigente superiore  
Primo dirigente  
Vice questore  
Vice questore aggiunto  
Commissario capo  
Commissario  
Vice commissario

**Qualifiche del personale della carriera dei medici di Polizia**

Dirigente generale medico  
Dirigente superiore medico  
Primo dirigente medico  
Medico superiore  
Medico capo  
Medico principale  
Medico





**TABELLE ALLEGATE AL CAPO II (ARMA DEI CARABINIERI)**

TABELLA 6  
(Articolo 7, comma 2)

Sostituisce la tabella 4- Quadro I (specchio A) del decreto legislativo n. 66 del 2010

**Tabella 4 - Quadro I (specchio A - anno 2017)**

<b>RUOLO NORMALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI</b>							
Grado	Organico	Forma di avanzamento al grado superiore	Anni di anzianità minima di grado richiesti per		Periodi minimi di comando richiesti per l'inserimento in aliquota di valutazione	Titoli, esami, corsi richiesti	Promozioni a scelta al grado Superiore
			Inserimento aliquota valutazione a scelta	promozione ad anzianità			
<i>I</i>	2	3	4	5	6	7	8
<b>Generale di Corpo d'Armata</b>	<b>10 (a)</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Generale di Divisione</b>	<b>22</b>	scelta	3	-	-	-	<b>2 o 3 (b)</b>
<b>Generale di Brigata</b>	<b>64</b>	scelta	4	-	-	-	<b>4 o 3 (c)</b>
<b>Colonnello</b>	<b>370</b>	scelta	6	-	2 anni di comando provinciale o incarico equipollente (d)	-	<b>8 o 7 (e)</b>
<b>Tenente Colonnello</b>	<b>1182</b>	scelta	5	-	4 anni di comando territoriale (f), anche se compiuto in tutto o in parte nel grado di Maggiore e Capitano	-	<b>33 (g)</b>
<b>Maggiore</b>	<b>437</b>	anzianità	-	5	-	-	-
<b>Capitano</b>	<b>700</b>	anzianità	-	7	-	-	-
<b>Tenente</b>	<b>404</b>	anzianità	-	4	-	Aver conseguito il diploma di laurea magistrale	-
<b>Sottotenente</b>	<b>202</b>	anzianità	-	2	-	Superare corso applicativo o applicativo	-

Volume organico complessivo 3391 unità

Alimentazione ai sensi dell'art. 651 bis del decreto legislativo n. 66 del 2010.

- a) dal 2018, il Comandante Generale è collocato in soprannumero rispetto agli organici;
- b) a partire dal 2018, ciclo di 4 anni: 2 promozioni il 1°, 2° e 3° anno; 3 promozioni il 4° anno;
- c) a partire dal 2018, ciclo di 4 anni: 4 promozioni il 1°, 2° e 3° anno; 3 promozioni il 4° anno;
- d) a decorrere dall'aliquota di valutazione formata per l'anno 2007;
- e) a partire dal 2018, ciclo di 6 anni: 7 promozioni il 1° anno; 8 promozioni il 2°, 3°, 4°, 5° e 6° anno;
- f) comando infraprovinciale che abbia alle dipendenze stazioni;
- g) a partire dal 2018. Nel numero delle promozioni tabellari indicate, dovranno essere ricomprese le promozioni da attribuire agli Ufficiali aventi almeno 13 anni di anzianità nel grado, da fissare con DM annuale (in misura non superiore a 5), ai sensi dell'art.1072 bis COM.



TABELLA 7  
(Articolo 7, comma 2)

Sostituisce la tabella 4- Quadro I (specchio B) del decreto legislativo n. 66 del 2010

Tabella 4 - Quadro I (specchio B - anno 2022)

RUOLO NORMALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI									
Grado	Organico	Forma di avanzamento al grado superiore	Anni di anzianità minima di grado richiesti per		Periodi minimi di comando richiesti per l'inserimento in aliquota di valutazione	Titoli, esami, corsi richiesti	Promozioni a scelta al grado Superiore		
			Inserimento aliquota valutazione a scelta	promozione ad anzianità					
	2	3	4	5	6	7	8		
Generale di Corpo d'Armata	10 (a)	-	-	-	-	-	-	-	-
Generale di Divisione	22	scelta	3	-	-	-	2 0 3 (b)	-	-
Generale di Brigata	67	scelta	4	-	-	-	4 0 3 (c)	-	-
Colonnello	390	scelta	6	-	2 anni di comando provinciale o incarico equipollente (d)	-	8 0 9 (e)	-	-
Tenente Colonnello	1159	scelta	5	-	4 anni di comando territoriale (f), anche se compiuto in tutto o in parte nel grado di Maggiore e Capitano	-	35 (g)	-	-
Maggiore	437	scelta	4	-	-	-	(h)	-	-
Capitano	700	scelta	6	9	-	-	88 (i)	-	-
Tenente	404	anzianità	-	4	-	-	-	Aver conseguito il diploma di laurea magistrale	-
Sottotenente	202	anzianità	-	2	-	-	-	Superare corso applicazione o applicativo	-

Volume organico complessivo 3391 unità

Alimentazione ai sensi dell'art.651 bis del decreto legislativo n.66 del 2010.

- a) il Comandante Generale è collocato in soprannumero rispetto agli organici;
- b) a partire dal 2022, ciclo di 4 anni: 2 promozioni il 1°, 2° e 3° anno; 3 promozioni il 4° anno;
- c) a partire dal 2022, ciclo di 4 anni: 4 promozioni il 1°, 2° e 3° anno; 3 promozioni il 4° anno;
- d) a decorrere dall'aliquota di valutazione formata per l'anno 2007;
- e) a partire dal 2022, ciclo di 5 anni: 8 promozioni il 1°, 2°, 3° e 4° anno; 9 promozioni il 5° anno;
- f) comando infra provinciale che abbia alle dipendenze stazioni;
- g) a partire dal 2022. Nel numero delle promozioni tabellari indicate, dovranno essere ricomprese le promozioni da attribuire agli Ufficiali aventi almeno 13 anni di anzianità nel grado, da fissare con DM annuale (in misura non superiore a 5), ai sensi dell'art.1072 bis COM;
- h) il numero annuale delle promozioni al grado di tenente colonnello è fissato in tante unità quanti sono i maggiori inseriti in aliquota di valutazione e giudicati idonei all'avanzamento;
- i) numero di promozioni a scelta al grado di maggiore pari a 88 unità annue.



## TABELLA 8

(Articolo 7, comma 2)

Sostituisce la tabella 4- Quadro I (specchio C) del decreto legislativo n. 66 del 2010

Tabella 4 - Quadro I (specchio C - anno 2027)

Grado	Organico	Forma di avanzamento al grado superiore	Anni di anzianità minima di grado richiesti per		Periodi minimi di comando richiesti per l'inserimento in aliquota di valutazione	Titoli, esami, corsi richiesti	Promozioni a scelta al grado Superiore
			Inserimento aliquota valutazione a scelta	promozione ad anzianità			
1	2	3	4	5	6	7	8
Generale di Corpo d'Armata	10 (a)	-	-	-	-	-	-
Generale di Divisione	22	scelta	3	-	-	-	2 0 3 (b)
Generale di Brigata	70	scelta	4	-	-	-	4 0 3 (c)
Colonnello	410	scelta	6	-	2 anni di comando provinciale o incarico equipollente (d)	-	8 0 9 (e)
Tenente Colonnello	1136	scelta	5	-	4 anni di comando territoriale (f), anche se compiuto in tutto o in parte nel grado di Maggiore e Capitano	-	37 (g)
Maggiore	437	scelta	4	-	-	Aver superato il corso d'istituto (h)	(i)
Capitano	700	scelta	6	9	-	-	88 (l)
Tenente	404	anzianità	-	4	-	Aver conseguito il diploma di laurea magistrale	-
Sottotenente	202	anzianità	-	2	-	Superare corso applicazione	-

Volume organico complessivo 3391 unità

Alimentazione ai sensi dell'art.651 bis del decreto legislativo n.66 del 2010.

- a) il Comandante Generale è collocato in soprannumero rispetto agli organici;
- b) a partire dal 2027, ciclo di 4 anni: 2 promozioni il 1°, 2° e 4° anno; 3 promozioni il 3° anno;
- c) a partire dal 2027, ciclo di 4 anni: 4 promozioni il 1°, 2° e 4° anno; 3 promozioni il 3° anno;
- d) a decorrere dall'aliquota di valutazione formata per l'anno 2007;
- e) a partire dal 2027, ciclo di 2 anni: 8 promozioni il 1° anno; 9 promozioni il 2° anno;
- f) comando infraprovinciale che abbia alle dipendenze stazioni;
- g) a partire dal 2027. Nel numero delle promozioni tabellari indicate, dovranno essere ricomprese le promozioni da attribuire agli Ufficiali aventi almeno 13 anni di anzianità nel grado, da fissare con DM annuale (in misura non superiore a 5), ai sensi dell'art.1072 bis COM;
- h) a partire dal 2027;
- i) il numero annuale delle promozioni al grado di tenente colonnello è fissato in tante unità quanti sono i maggiori inseriti in aliquota di valutazione e giudicati idonei all'avanzamento;

numero di promozioni a scelta al grado di maggiore pari a 88 unità annue.



TABELLA 9  
(Articolo 7, comma 3)

Sostituisce la tabella 4- Quadro II (specchio A) del decreto legislativo n. 66 del 2010

Tabella 4 - Quadro II (specchio A)

**PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL RUOLO FORESTALE DEGLI UFFICIALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

Grado	Consistenze organiche	Forma di avanzamento al grado superiore	Anni di anzianità minima di grado richiesti per		Periodi minimi di comando richiesti per l'inserimento in aliquota di valutazione	Titoli, corsi esami, corsi richiesti	Promozioni a scelta al grado superiore
			Inserimento aliquota valutazione a scelta	promozione ad anzianità			
<i>I</i>	2	3	4	5	6	7	8
Generale di Divisione	1	-	-	-	-	-	-
Generale di Brigata	15	scelta	-	-	-	-	1 o nessuna (a)
Colonnello	70	scelta	5	-	-	-	3 o 2 (b)
Tenente Colonnello	118	scelta	8	-	2 anni di comando o di attribuzione specifica, anche se compiuto in tutto o in parte nel grado di Maggiore o Capitano (c)	-	8
Maggiore	77	scelta	6	-	-	Aver superato il corso d'istituto	(d)
Capitano	77	scelta	6	-	-	-	(d)
Tenente	22	anzianità	-	2	-	Superare corso formativo	-
<b>VOLUME ORGANICO COMPLESSIVO</b>	<b>380 (e)</b>						

Alimentazione a 11 unità complessive

(a) ciclo di 4 anni: nessuna promozione il 1°; 2° e 4° anno; 1 promozione il 3° anno;

(b) ciclo di 2 anni: 3 promozioni il 1° anno; 2 promozioni il 2° anno;

(c) gli incarichi validi per l'assolvimento degli obblighi di comando o di attribuzioni specifiche sono definiti con decreto del Ministro della difesa su proposta del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri;

(d) il numero annuale delle promozioni al grado superiore è fissato in tante unità quanti sono gli ufficiali inseriti in aliquota di valutazione e giudicati idonei all'avanzamento;

(e) i volumi organici decorrono dal 1° gennaio 2017.





Sostituisce la tabella 4- Quadro II (specchio B) del decreto legislativo n. 66 del 2010

Tabella 4 Quadro II (specchio B - anno 2032)

**PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL RUOLO FORESTALE DEGLI UFFICIALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

Grado	Consistenze organiche	Forma di avanzamento al grado superiore	Anni di anzianità minima di grado richiesti per		Periodi minimi di comando richiesti per l'inserimento in aliquota di valutazione	Titoli, esami, corsi richiesti	Promozioni a scelta al grado superiore
			Inserimento aliquota valutazione a scelta	promozione ad anzianità			
1	2	3	4	5	6	7	8
Generale di Divisione	1	-	-	-	-	-	-
Generale di Brigata	12	scelta	-	-	-	-	1 o nessuna (a)
Colonnello	60	scelta	5	-	-	-	3 o 2 (b)
Tenente Colonnello	131	scelta	8	-	2 anni di comando o di attribuzione specifica, anche se compiuto in tutto o in parte nel grado di Maggiore o Capitano (c)	-	7 o 6 (d)
Maggiore	77	scelta	6	-	-	Aver superato il corso d'istituto	(e)
Capitano	77	scelta	6	-	-	-	(e)
Tenente	22	anzianità	-	2	-	Superare corso formativo	-
<b>VOLUME ORGANICO COMPLESSIVO</b>	<b>380 (f)</b>						

Alimentazione a 11 unità complessive

(a) ciclo di 4 anni: nessuna promozione il 1°; il 2° e il 4° anno; 1 promozione il 3° anno;



- (b) ciclo di 4 anni: 2 promozioni il 1° , 2° e 3° anno; 3 promozioni il 4° anno;
- (c) gli incarichi validi per l'assolvimento degli obblighi di comando o di attribuzioni specifiche sono definiti con decreto del Ministro della difesa su proposta del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri;
- (d) ciclo di 5 anni: 7 promozioni il 1° , 2° , 3° e 4° anno; 6 promozioni il 5° anno;
- (e) il numero annuale delle promozioni al grado superiore è fissato in tante unità quanti sono gli ufficiali inseriti in aliquota di valutazione e giudicati idonei all'avanzamento;
- (f) i volumi organici decorrono dal 1° gennaio 2032.



TABELLA 11  
(Articolo 7, comma 4)

Sostituisce la tabella 4- Quadro III (specchio A) del decreto legislativo n. 66 del 2010

Tabella 4 - Quadro III (specchio A - anno 2019)

RUOLO TECNICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI									
Grado	Organico			Forma di avanzam. al grado superiore	Anni di anzianità minima di grado richiesti per:		Periodi minimi di comando o attribuzioni specifiche richiesti per inserimento in aliquota di valutazione	Titoli, esami, corsi richiesti	Promozioni a scelta al grado superiore
	2	3	4		Inseriment o aliquota. valutazione a scelta	Promozione ad anzianità			
Gen. D.	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Gen. B.	3 (a)	a scelta	-	-	-	-	-	-	1 o nessuna (b)
Colonnello (c)	Comp. Sanitario Psicologico	Comp. Amministrativo	Comp. Tecnico Scientifico	a scelta	5	-	-	-	1 o nessuna (d)
	11	9	10						
Ten. Col.	30			a scelta	8	-	-	-	(f)
Maggiore	396 (e)			anzianità	-	7	-	-	-
Capitano				anzianità	-	7	-	-	-
Tenente				anzianità	-	2	-	Superare corso formativo	-

Volume organico complessivo: 430 unità

Alimentazione a 13 unità complessive.

(a) 1 Gen. B. per ciascuno dei comparti in cui è articolato il ruolo;

(b) salvo il disposto dell'art. 1072 del decreto legislativo 66/2010, a partire dal 2019 ciclo di 3 anni: nessuna promozione il 1° e il 3° anno; 1 promozione il 2° anno. In caso di nomina a Direttore Generale o incarico corrispondente si effettua un'ulteriore promozione a Gen. D. e l'ufficiale nominato Direttore Generale rimane in soprannumero;

(c) l'organico complessivo del Col. è fissato in 30 unità, ripartite secondo le specialità che costituiscono i comparti in cui è articolato il ruolo, nel numero sotto indicato:

- Comparto Sanitario e Psicologico (11 unità complessive); 9 unità per la specialità medicina/farmacologia; 1 unità per la specialità psicologia; 1 unità per la specialità veterinaria;
- Comparto Amministrativo (9 unità complessive); 9 unità per la specialità amministrazione e commissariato;
- Comparto Tecnico Scientifico (10 unità complessive); 4 unità per la specialità investigazioni scientifiche; 5 unità per la specialità telematica; 1 unità per la specialità genio;

(d) salvo il disposto dell'art. 1072 del decreto legislativo 66/2010 (la cui applicazione determina la ripartenza del ciclo per singolo comparto), a partire dal 2018 ciclo di 4 anni per ogni singolo comparto, nel numero e secondo l'ordine sotto indicato:

Comparto Sanitario e Psicologico: 1 promozione il 4° anno; nessuna promozione il 1°, 2° e 3° anno;

Comparto Amministrativo: 1 promozione il 3° anno; nessuna promozione il 1°, 2° e 4° anno;



- Comparto Tecnico Scientifico: 1 promozione il 2° anno; nessuna promozione il 1°, 3° e 4° anno;
- (e) La ripartizione delle unità tra i gradi delle singole specialità è stabilita con determinazione del Comandante Generale.
- (f) fermo restando il disposto dell'art.1079 del decreto legislativo n.66/2010, a partire dal 2018, le promozioni annue, per l'intero ruolo, sono ripartite tra i comparti nel numero e secondo l'ordine sotto indicato:
  - Comparto Sanitario e Psicologico: ciclo di 6 anni con 1 promozione il 1°, 2°, 4°, 5° e 6° anno; 2 promozioni il 3° anno;
  - Comparto Amministrativo: ciclo con 1 promozione per ogni anno;
  - Comparto Tecnico Scientifico: ciclo di 6 anni con 1 promozione il 1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno; 2 promozioni il 6° anno.



TABELLA 12  
(Articolo 7, comma 5)

Sostituisce la tabella 4- Quadro III (specchio B) del decreto legislativo n. 66 del 2010

Tabella 4 - Quadro III (specchio B - anno 2022)

RUOLO TECNICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI									
Grado	Organico		Forma di avanzam. al grado superiore	Anni di anzianità minima di grado richiesti per:		Periodi minimi di comando o attribuzioni specifiche richiesti per inserimento in aliquota di valutazione	Titoli, esami, corsi richiesti	Promozioni a scelta al grado superiore	
	Comp. Sanitario Psicologico	Comp. Amministrativo		Inseriment o aliquota. valutazione a scelta	Promozione ad anzianità				
1	2		3	4	5	6	7	8	
Gen. D.	1		-	-	-	-	-	-	
Gen. B.	3 (a)		a scelta	-	-	-	-	1 o nessuna (b)	
Colonnello (c)	Comp. Sanitario Psicologico	Comp. Amministrativo	a scelta	5	-	-	-	1 o nessuna (d)	
	11	10							
	33								
Ten. Col.			a scelta	8	-	-	-	(f)	
Maggiore			a scelta	6	-	-	-	(g)	
Capitano			a scelta	6	-	-	-	(g)	
Tenente			anzianità	-	2	-	Superare corso formativo	-	

Volume organico complessivo: 433 unità

Alimentazione a 13 unità complessive.

(a) 1 Gen. B. per ciascuno dei comparti in cui è articolato il ruolo;

(b) salvo il disposto dell'art. 1072 del decreto legislativo 66/2010, a partire dal 2022 ciclo di 3 anni: nessuna promozione il 1° e il 3° anno; 1 promozione il 2° anno. In caso di nomina a Direttore Generale o incarico corrispondente si effettua un'ulteriore promozione a Gen. D. e l'ufficiale nominato Direttore Generale rimane in soprannumero.

(c) l'organico complessivo dei Col. è fissato in 33 unità, ripartite secondo le specialità che costituiscono i comparti in cui è articolato il ruolo, nel numero sotto indicato:

- Comparto Sanitario e Psicologico (11 unità complessive); 9 unità per la specialità medicina/farmacologia; 1 unità per la specialità psicologia; 1 unità per la specialità veterinaria;
- Comparto Amministrativo (10 unità complessive); 10 unità per la specialità amministrazione e commissariato;

(d) salvo il disposto dell'art. 1072 del decreto legislativo 66/2010 (la cui applicazione determina la ripartenza del ciclo per singolo comparto), a partire dal 2022 ciclo di 4 anni per ogni singolo comparto, nel numero e secondo l'ordine sotto indicato:

- Comparto Sanitario e Psicologico: 1 promozione il 4° anno; nessuna promozione il 1°, 2° e 3° anno;
- Comparto Amministrativo: 1 promozione il 3° anno; nessuna promozione il 1°, 2° e 4° anno;



- Comparto Tecnico Scientifico: 1 promozione il 2° anno; nessuna promozione il 1°, 3° e 4° anno;
- La ripartizione delle unità tra i gradi delle singole specialità è stabilita con determinazione del Comandante Generale.
- (e) fermo restando il disposto dell'art.1079 del decreto legislativo n.66/2010, a partire dal 2022, le promozioni annue, per l'intero ruolo, sono ripartite tra i comparti nel numero e secondo l'ordine sotto indicato:
- (f) Comparto Sanitario e Psicologico: ciclo di 5 anni con 1 promozione il 1°, 3° e 4° anno; 2 promozioni il 2° e 5° anno;
- Comparto Amministrativo: ciclo con 1 promozione per ogni anno;
- Comparto Tecnico Scientifico: ciclo di 5 anni con 1 promozione il 2°, 3° e 5° anno; 2 promozioni il 1° e 4° anno;
- (g) il numero annuale delle promozioni al grado superiore è fissato in tante unità quanti sono gli ufficiali inseriti in aliquota di valutazione e giudicati idonei all'avanzamento.



TABELLA 13  
(Articolo 7, comma 5)

Sostituisce la tabella 4- Quadro III (specchio C) del decreto legislativo n. 66 del 2010

Tabella 4 - Quadro III (specchio C - anno 2027)

RUOLO TECNICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI									
Grado	Organico			Forma di avanzam. al grado superiore	Anni di anzianità minima di grado richiesti per:		Periodi minimi di comando o attribuzioni specifiche richiesti per inserimento in aliquota di valutazione	Titoli, esami, corsi richiesti	Promozioni a scelta al grado superiore
	Comp. Sanitario Psicologico	Comp. Amministrativo	Comp. Tecnico Scientifico		Inserimento aliquota valutazione a scelta	Promozione ad anzianità			
1	2	3	4	5	6	7	8		
Gen. D.	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Gen. B.	3 (a)	a scelta	-	-	-	-	1 o nessuna (b)	-	-
	Comp. Sanitario Psicologico	Comp. Amministrativo	Comp. Tecnico Scientifico						
	13	10	13						
		36							
Colonnello (c)		a scelta	5	-	-	-	1 o nessuna (d)	-	-
Ten. Col.		a scelta	8	-	2 anni di attribuzione specifica, anche se compiuto in tutto o in parte nel grado di Maggiore o Capitano (f)	-	(g)	-	(g)
Maggiore		a scelta	6	-	-	Aver superato il corso d'istituto (h)	(i)	-	(i)
Capitano		a scelta	6	-	-	-	(l)	-	(l)
Tenente		anzianità	-	2	-	Superare corso formativo	-	-	-

Volume organico complessivo: 436 unità

Alimentazione a 13 unità complessive.

(a) 1 Gen. B. per ciascuno dei comparti in cui è articolato il ruolo;

(b) salvo il disposto dell'art. 1072 del decreto legislativo 66/2010, a partire dal 2027 ciclo di 3 anni: nessuna promozione il 1° e il 2° anno; 1 promozione il 3° anno. In caso di nomina a Direttore Generale o incarico corrispondente si effettua un'ulteriore promozione a Gen. D. e l'ufficiale nominato Direttore Generale rimane in soprannumero;

(c) l'organico complessivo del Col. è fissato in 36 unità, ripartite secondo le specialità che costituiscono i comparti in cui è articolato il ruolo, nel numero sotto indicato:

- Comparto Sanitario e Psicologico (13 unità complessive); 9 unità per la specialità medicina/farmacia; 2 unità per la specialità psicologia; 2 unità per la specialità veterinaria;

- Comparto Amministrativo (10 unità complessive); 10 unità per la specialità amministrazione e commissariato;

- Comparto Tecnico Scientifico (13 unità complessive); 5 unità per la specialità investigazioni scientifiche; 6 unità per la specialità telematica; 2 unità per la specialità genio;

(d) salvo il disposto dell'art. 1072 del decreto legislativo 66/2010 (la cui applicazione determina la ripartenza del ciclo per singolo comparto), a partire dal 2027 ciclo di 4 anni per ogni singolo comparto, nel numero e secondo l'ordine sotto indicato:

- Comparto Sanitario e Psicologico: 1 promozione il 4° anno; nessuna promozione il 1°, 2° e 3° anno;

- Comparto Amministrativo: 1 promozione il 3° anno; nessuna promozione il 1°, 2° e 4° anno;
  - Comparto Tecnico Scientifico: 1 promozione il 2° anno; nessuna promozione il 1°, 3° e 4° anno;
- (e) La ripartizione delle unità tra i gradi delle singole specialità è stabilita con determinazione del Comandante Generale.
- (f) gli incarichi validi per l'assolvimento degli obblighi di attribuzioni specifiche sono definiti con decreto del Ministro della difesa su proposta del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, ripartiti secondo le specialità che costituiscono i comparti;
- (g) fermo restando il disposto dell'art.1079 del decreto legislativo n.66/2010, a partire dal 2027, le promozioni annue, per l'intero ruolo, sono ripartite tra i comparti nel numero e secondo l'ordine sotto indicato:
- Comparto Sanitario e Psicologico: ciclo di 5 anni con 2 promozioni il 1° e il 3° anno; 1 promozione il 2°, 4° e 5° anno;
  - Comparto Amministrativo: ciclo con 1 promozione per ogni anno;
  - Comparto Tecnico Scientifico: ciclo di 5 anni con 1 promozione il 1°, 3° e 5° anno; 2 promozioni il 2° e 4° anno;
- (h) a partire dal 2027;
- (i) il numero annuale delle promozioni al grado superiore è fissato in tante unità quanti sono gli ufficiali inseriti in aliquota di valutazione e giudicati idonei all'avanzamento.





Sostituisce la tabella 4- Quadro IX del decreto legislativo n. 66 del 2010

**Tabella 4 - Quadro IX**  
(articolo 2247 bis, comma 8)

**RUOLO FORESTALE DEI PERITI DELL'ARMA DEI CARABINIERI<sup>1</sup>**

<b>Grado</b>	<b>Forma di avanzamento al grado superiore</b>	<b>Anni di anzianità minima di grado richiesti per avanzamento</b>
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
<b>Luogotenente</b>	-	-
<b>Maresciallo Maggiore</b>	Scelta <sup>(a)</sup>	8
<b>Maresciallo Capo</b>	Scelta <sup>(b)</sup>	8
<b>Maresciallo Ordinario</b>	Anzianità	7
<b>Maresciallo</b>	Anzianità	2

(a) secondo le modalità previste dall'articolo 2247-undecies.

(b) secondo le modalità previste dall'articolo 2247-duodecies.



<sup>1</sup> In ragione della progressiva devoluzione di posizioni organiche ai corrispettivi ruoli dell'Arma dei carabinieri, all'esaurirsi della dotazione organica il presente ruolo è da ritenersi soppresso.

Sostituisce la tabella 4- Quadro X del decreto legislativo n. 66 del 2010

**Tabella 4 - Quadro X**  
(articolo 2247 bis, comma 9)

**RUOLO FORESTALE DEI REVISORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI<sup>2</sup>**

<b>Grado</b>	<b>Forma di avanzamento al grado superiore</b>	<b>Anni di anzianità minima di grado richiesti per avanzamento</b>
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
<b>Brigadiere Capo</b>	-	-
<b>Brigadiere</b>	<b>Anzianità</b>	<b>5</b>
<b>Vice Brigadiere</b>	<b>Anzianità</b>	<b>5</b>



<sup>2</sup> In ragione della progressiva devoluzione di posizioni organiche ai corrispettivi ruoli dell'Arma dei carabinieri, all'esaurirsi della dotazione organica il presente ruolo è da ritenersi soppresso

Sostituisce la tabella 4- Quadro XI del decreto legislativo n. 66 del 2010

**Tabella 4 - Quadro XI**  
(articolo 2247 bis, comma 10)

**RUOLO FORESTALE DEGLI OPERATORI E COLLABORATORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI<sup>3</sup>**

Grado <i>1</i>	Forma di avanzamento al grado superiore <i>2</i>	Anni di anzianità minima di grado richiesti per avanzamento <i>3</i>
Appuntato Scelto	-	-
Appuntato	Anzianità	4
Carabiniere Scelto	Anzianità	5
Carabiniere	Anzianità	5 <sup>(a)</sup>

(a): da computare quali anni di effettivo servizio, comprensivi del periodo di frequenza del corso.

<sup>3</sup> In ragione della progressiva devoluzione di posizioni organiche ai corrispettivi ruoli dell'Arma dei carabinieri, all'esaurirsi della dotazione organica il presente ruolo è da ritenersi soppresso.



**TABELLE ALLEGATE AL CAPO IV (POLIZIA PENITENZIARIA)**

TABELLA 17  
(Articolo 12, comma 2)

*Sostituisce la Tabella A allegata al decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162*

DOTAZIONI ORGANICHE DEI RUOLI TECNICI DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA BANCA DATI DNA

<b>ORGANICO</b>		
<b>RUOLO DEGLI AGENTI E ASSISTENTI TECNICI</b>		
Agente Tecnico Agente Scelto Tecnico Assistente Tecnico Assistente Capo Tecnico		
<b>TOTALE</b>		<b>12</b>
<b>RUOLO DEI SOVRINTENDENTI TECNICI</b>		
Vice Sovrintendente Tecnico Sovrintendente Tecnico Sovrintendente Capo Tecnico		
<b>TOTALE</b>		<b>18</b>
<b>RUOLI DEGLI ISPETTORI TECNICI</b>		
Qualifiche	Informatico	Biologo
Sostituto commissario Tecnico	<b>2</b>	<b>2</b>
Ispettore Superiore Tecnico Ispettore Capo Tecnico Ispettore Tecnico Vice Ispettore Tecnico	<b>10</b>	<b>14</b>
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	
<b>RUOLI DEI FUNZIONARI TECNICI</b>		
Qualifiche	Informatico	Biologo
Commissario Tecnico, limitatamente frequenza corso Commissario Tecnico Capo Direttore Tecnico Coordinatore Direttore Tecnico Superiore	<b>3</b>	<b>11</b>
<b>TOTALE</b>		<b>14</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>72</b>



TABELLA 18  
(Articolo 12, comma 2)

*Sostituisce la Tabella B allegata al decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162*

Equiparazione tra le qualifiche del personale che espleta funzioni di polizia e quelle del personale che espleta attività tecniche Banca dati DNA

Qualifiche del personale che espleta funzioni di polizia	Qualifiche del personale che espleta attività tecnico-scientifiche o tecniche
Agente	Agente tecnico
Agente scelto	Agente scelto tecnico
Assistente	Assistente tecnico
Assistente capo	Assistente capo tecnico
Vice sovrintendente	Vice sovrintendente tecnico
Sovrintendente	Sovrintendente tecnico
Sovrintendente capo	Sovrintendente capo tecnico
Vice ispettore	Vice ispettore tecnico
Ispettore	Ispettore tecnico
Ispettore capo	Ispettore capo tecnico
Ispettore superiore	Ispettore superiore tecnico
Sostituto commissario	Sostituto commissario tecnico
Commissario	Commissario tecnico
Commissario capo	Commissario tecnico capo
Commissario coordinatore	Direttore tecnico coordinatore
Commissario coordinatore superiore	Direttore tecnico superiore



**CAPO IV - BOZZA DI DECRETO LEGISLATIVO RIORDINO – POLIZIA PENITENZIARIA**

<b>TESTO UFFICIOSO COORDINATO CON LE MODIFICHE</b>		<b>TESTO VIGENTE</b>	
<b>Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443</b>		<b>Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443</b>	
<b>Art 4</b>	<b>Art 4</b>	<b>Art 4</b>	<b>Art 25</b>
(Funzioni del personale appartenente al ruolo degli agenti e degli assistenti)	(Funzioni del personale appartenente al ruolo degli agenti e degli assistenti)	(Funzioni del personale appartenente al ruolo degli agenti e degli assistenti)	(Funzioni del personale appartenente al ruolo degli agenti e degli assistenti)
4. In relazione al qualificato profilo professionale raggiunto, agli assistenti capo che maturano otto anni di effettivo servizio nella qualifica possono essere affidati, anche permanendo nello stesso incarico, compiti di maggiore responsabilità tra le mansioni di cui ai commi 2 e 3, individuati con decreto del Capo del Dipartimento, ed è attribuita, ferma restando la qualifica rivestita, la denominazione “coordinatore”, che determina, in relazione alla data di conferimento, preminenza gerarchica anche nei casi di pari qualifica con diversa anzianità. Gli stessi, oltre alle specifiche mansioni previste, assumono l’onere di verificare il corretto svolgimento delle attività del personale di pari qualifica o subordinato con il controllo del puntuale rispetto delle <b>disposizioni di servizio</b> .	4. In relazione al qualificato profilo professionale raggiunto, agli assistenti capo che maturano otto anni di effettivo servizio nella qualifica possono essere affidati, anche permanendo nello stesso incarico, compiti di maggiore responsabilità tra le mansioni di cui ai commi 2 e 3, individuati con decreto del Capo del Dipartimento, ed è attribuita, ferma restando la qualifica rivestita, la denominazione “coordinatore”, che determina, in relazione alla data di conferimento, preminenza gerarchica anche nei casi di pari qualifica con diversa anzianità. Gli stessi, oltre alle specifiche mansioni previste, assumono l’onere di verificare il corretto svolgimento delle attività del personale di pari qualifica o subordinato con il controllo del puntuale rispetto delle <b>disposizioni di servizio</b> .	4. In relazione al qualificato profilo professionale raggiunto, agli assistenti capo che maturano otto anni di effettivo servizio nella qualifica possono essere affidati, anche permanendo nello stesso incarico, compiti di maggiore responsabilità tra le mansioni di cui ai commi 2 e 3, individuati con decreto del Capo del Dipartimento, ed è attribuita, ferma restando la qualifica rivestita, la denominazione “coordinatore”, che determina, in relazione alla data di conferimento, preminenza gerarchica anche nei casi di pari qualifica con diversa anzianità. Gli stessi, oltre alle specifiche mansioni previste, assumono l’onere di verificare il corretto svolgimento delle attività del personale di pari qualifica o subordinato con il controllo del puntuale rispetto delle <del>betelle di consegna</del> .	4. I vice ispettori in prova, al termine del corso, superati gli esami di fine corso prestano giuramento e sono confermati in ruolo con qualifica di vice ispettore, secondo l’ordine della graduatoria finale . <b>4bis. La graduatoria finale è formata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun partecipante. Tale punteggio è dato dalla media dei voti riportati nel concorso per l’accesso al ruolo e nell’esame di fine corso”.</b>
<b>Art. 25</b>	<b>Art. 25</b>	<b>Art. 25</b>	<b>Art. 25</b>
Corsi per la nomina a vice ispettore di polizia penitenziaria.	Corsi per la nomina a vice ispettore di polizia penitenziaria.	Corsi per la nomina a vice ispettore di polizia penitenziaria.	Corsi per la nomina a vice ispettore di polizia penitenziaria.
4. I vice ispettori in prova, al termine del corso, superati gli esami di fine corso prestano giuramento e sono confermati in ruolo con qualifica di vice ispettore, secondo l’ordine della graduatoria finale . <b>4bis. La graduatoria finale è formata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun partecipante. Tale punteggio è dato dalla media dei voti riportati nel concorso per l’accesso al ruolo e nell’esame di fine corso”.</b>	4. I vice ispettori in prova, al termine del corso, superati gli esami di fine corso prestano giuramento e sono confermati in ruolo con qualifica di vice ispettore, secondo l’ordine della graduatoria finale . <b>4bis. La graduatoria finale è formata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun partecipante. Tale punteggio è dato dalla media dei voti riportati nel concorso per l’accesso al ruolo e nell’esame di fine corso”.</b>	4. I vice ispettori in prova, al termine del corso, superati gli esami di fine corso prestano giuramento e sono confermati in ruolo con qualifica di vice ispettore, secondo l’ordine della graduatoria finale .	4. I vice ispettori in prova, al termine del corso, superati gli esami di fine corso prestano giuramento e sono confermati in ruolo con qualifica di vice ispettore, secondo l’ordine della graduatoria finale .

<p>Art. 28 Nomina a vice ispettore.</p> <p>4. Il corso semestrale di cui al comma 2 può essere ripetuto una sola volta. Gli allievi che abbiano superato gli esami finali del corso conseguono l'idoneità' per la nomina a vice ispettore, <b>secondo l'ordine della graduatoria finale. La graduatoria finale è formata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun partecipante. Punteggio dato dalla media dei voti riportati nel concorso per l'accesso al ruolo e nell'esame di fine corso..</b> Gli allievi che non abbiano superato i predetti esami sono restituiti al servizio d'istituto e sono ammessi alla frequenza del corso successivo.</p>	<p>Art. 28 Nomina a vice ispettore.</p> <p>4. Il corso semestrale di cui al comma 2 può essere ripetuto una sola volta. Gli allievi che abbiano superato gli esami finali del corso conseguono l'idoneità' per la nomina a vice ispettore. Gli allievi che non abbiano superato i predetti esami sono restituiti al servizio d'istituto e sono ammessi alla frequenza del corso successivo.</p>
<p>Art. 28 Nomina a vice ispettore.</p> <p>4. Il corso semestrale di cui al comma 2 può essere ripetuto una sola volta. Gli allievi che abbiano superato gli esami finali del corso conseguono l'idoneità' per la nomina a vice ispettore, <b>secondo l'ordine della graduatoria finale. La graduatoria finale è formata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun partecipante. Punteggio dato dalla media dei voti riportati nel concorso per l'accesso al ruolo e nell'esame di fine corso..</b> Gli allievi che non abbiano superato i predetti esami sono restituiti al servizio d'istituto e sono ammessi alla frequenza del corso successivo.</p>	<p><b>Decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146</b></p>
<p>Art. 7 Accesso alla carriera dei funzionari</p> <p>1. L'accesso alla carriera dei funzionari avviene: a) nei limiti del 70 per cento dei posti disponibili mediante concorso pubblico consistente in due prove scritte ed una prova orale; b) nei limiti del 30 per cento dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli di servizio ed esame consistente in due prove scritte ed una prova orale</p> <p><b>6. Al concorso di cui al comma 1, lett. b) è ammesso a partecipare, per il venti per cento dei posti, il personale dei ruoli dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti con almeno cinque anni di servizio, in possesso di laurea triennale e, per la restante parte, il personale del ruolo degli ispettori, in possesso di laurea triennale, che non abbia riportato, nei tre anni precedenti, la sanzione disciplinare della pena pecuniaria o altra sanzione della pena pecuniaria o altra sanzione più grave ed abbia riportato, nello stesso periodo, un giudizio complessivo non inferiore a "distinto".</b> Il venti per cento dei posti è riservato ai</p>	<p><b>Decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146</b></p> <p>Art. 7 Accesso alla carriera dei funzionari</p> <p>1. L'accesso alla carriera dei funzionari avviene: a) nei limiti del 70 per cento dei posti disponibili mediante concorso pubblico consistente in due prove scritte ed una prova orale; b) nei limiti del 30 per cento dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli di servizio ed esame consistente in due prove scritte ed una prova orale.</p> <p><del>6. Al concorso di cui al comma 1, lett. b) è ammesso a partecipare il personale del ruolo degli ispettori. Corpo di polizia penitenziaria con almeno cinque anni di servizio nel ruolo, in possesso di laurea triennale, che non abbia riportato, nei tre anni precedenti, la sanzione disciplinare della pena pecuniaria o altra sanzione più grave ed abbia riportato, nello stesso periodo, un giudizio complessivo non inferiore a "distinto".</del> Il venti per cento dei posti è riservato ai sostituti commissari in possesso dei prescritti requisiti. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute negli articoli 93 e 205 del decreto del presidente della</p>

<p>per cento dei posti <b>del contingente del ruolo degli ispettori</b> è riservato ai sostituti commissari in possesso dei prescritti requisiti. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute negli articoli 93 e 205 del decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.</p> <p>7...</p>	<p>Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.</p> <p>7....</p>
<p><b>1. OMISSIS</b></p> <p><b>1-bis. I commissari che non ottengono il giudizio di idoneità previsto al termine del primo ciclo del corso, nonché il giudizio di idoneità al servizio di polizia penitenziaria, che non superano le prove, ovvero che non conseguono nei tempi stabiliti, tutti gli obiettivi formativi previsti per il primo ciclo ed il secondo ciclo del corso sono ammessi a partecipare, per una sola volta, al primo corso successivo.</b></p> <p><b>2. OMISSIS</b></p>	<p>Art. 10</p> <p>Dimissioni dal corso</p> <p>1. Sono dimessi dai corsi di cui all'art. 9 coloro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) dichiarano di rinunciare al corso;</li> <li>b) non ottengono il giudizio di idoneità al servizio di polizia penitenziaria;</li> <li>c) non superano le prove, ovvero non conseguono, nei tempi stabiliti, tutti gli obiettivi formativi previsti dal corso;</li> <li>d) non superano l'esame finale del corso;</li> <li>e) durante la frequenza del corso previsto dall'art. 9, comma 1, sono stati per qualsiasi motivo assenti dall'attività corsuale per più di novanta giorni anche se non consecutivi, ovvero per più di centottanta giorni nel caso di assenza per infermità contratta durante il corso, per infermità dipendente da causa di servizio qualora si tratti di personale proveniente da altri ruoli del Corpo di polizia penitenziaria, ovvero per maternità se si tratta di personale femminile. I tempi sono ridotti per la metà per il corso previsto dall'art.9, comma 2.</li> </ul> <p>2. Gli allievi commissari e i vice commissari,.....</p>
<p>Art. 16</p> <p>Rapporti informativi</p> <p>1 Per il personale appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 44, 45, 48 e 49 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modificazioni.</p> <p>2. Dopo l'articolo 46 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modificazioni, è inserito il seguente &lt;&lt;Art. 46-bis (Organi competenti alla compilazione del rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari</p>	<p>Art. 16</p> <p>Rapporti informativi</p> <p>1. Per il personale appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 44, 45, 48 e 49 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modificazioni.</p> <p>2. Dopo l'articolo 46 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modificazioni, è inserito il seguente: &lt;&lt;Art. 46-bis (Organi competenti alla compilazione del rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari in servizio presso le articolazioni centrali del Dipartimento dell'amministrazione</p>



in servizio presso le articolazioni centrali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità) - 1. Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria **fino alla qualifica di commissario capo** in servizio presso le articolazioni centrali è compilato dal direttore dell'ufficio presso il quale prestano servizio. Il giudizio complessivo è espresso dal direttore generale competente. 2. Il rapporto informativo per il personale **dalla qualifica commissario coordinatore** della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso le articolazioni centrali è compilato dal direttore generale presso il quale prestano servizio. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria **o dal Capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità**. Il rapporto informativo per il personale in servizio presso le articolazioni dell'Ufficio del Capo del Dipartimento è espresso dal Direttore dell'Ufficio presso il quale prestano servizio. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria **o dal Capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità**.>>

3. Dopo l'articolo 47 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modificazioni, è inserito il seguente:<<Art. 47-bis (Organi competenti alla compilazione del rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari in servizio presso i provveditori regionali dell'Amministrazione penitenziaria, i servizi e le scuole, **gli uffici interdirezionali, gli uffici distrettuali e gli uffici di esecuzione penale esterna ed i centri per la giustizia minorile**). -1. Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria **fino alla qualifica di commissario capo** in servizio presso i provveditori ed i servizi dell'Amministrazione penitenziaria è compilato dal dirigente dell'ufficio dal quale dipendono. Il giudizio complessivo è espresso dal provveditore regionale competente. 2. Il rapporto informativo per il personale **dalla qualifica di commissario coordinatore** della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso i provveditori ed i servizi dell'Amministrazione penitenziaria è compilato dal provveditore regionale competente. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del dipartimento. 3. Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria **fino alla qualifica di commissario capo** in servizio presso le scuole è compilato dal direttore della scuola. Il giudizio complessivo è espresso dal

penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità). - 1. Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria ~~fino alla qualifica di commissario coordinatore superiore~~ in servizio presso le articolazioni centrali è compilato dal direttore dell'ufficio presso il quale prestano servizio. Il giudizio complessivo è espresso dal direttore generale competente. 2. Il rapporto informativo per il personale ~~con qualifica di primo dirigente e dirigente superiore~~ della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso le articolazioni centrali è compilato dal direttore generale presso il quale prestano servizio. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Il rapporto informativo per il personale in servizio presso le articolazioni dell'Ufficio del Capo del Dipartimento è espresso dal Direttore dell'Ufficio presso il quale prestano servizio. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria>>.

3. Dopo l'articolo 47 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modificazioni, è inserito il seguente: <<Art. 47-bis (Organi competenti alla compilazione del rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari in servizio presso i provveditori regionali dell'Amministrazione penitenziaria, i servizi e le scuole). -1. Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria=~~fino alla qualifica di commissario coordinatore superiore~~ in servizio presso i provveditori ed i servizi dell'Amministrazione della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria ~~fino alla qualifica di commissario coordinatore superiore~~ in servizio presso le scuole è compilato dal direttore della scuola. Il giudizio complessivo è espresso dal direttore generale della formazione. 4. Il rapporto informativo per il personale con qualifica di ~~primo dirigente e dirigente superiore~~ della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso le scuole è compilato dal direttore generale della formazione. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.>>.

4. Dopo l'articolo 48 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modificazioni, è inserito il seguente: <<Art. 48-bis (Organi competenti alla compilazione del rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari in servizio presso gli istituti penitenziari). - 1. Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria ~~fino alla~~

direttore generale della formazione. 4. Il rapporto informativo per il personale **dalla qualifica di commissario coordinatore** della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso le scuole è compilato dal direttore generale della formazione. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. **4-bis. Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria fino alla qualifica di commissario capo in servizio presso gli uffici interdirezionali, gli uffici distrettuali, gli uffici di esecuzione penale esterna ed i centri di giustizia minorile è compilato dal dirigente competente. Il giudizio complessivo è espresso dal direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. 4-ter. Il rapporto informativo per il personale della qualifica di commissario coordinatore della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli uffici interdirezionali, gli uffici distrettuali, uffici di esecuzione penale esterna ed i centri per la giustizia minorile è compilato dal direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità >>.**

4. Dopo l'articolo 48 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modificazioni, è inserito il seguente: <<Art. 48-bis (Organi competenti alla compilazione del rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari in servizio presso gli istituti penitenziari e **gli istituti penali per minorenni**). – 1. Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria **fino alla qualifica di commissario capo** in servizio presso gli istituti penitenziari e **gli istituti penali per minorenni** è compilato dal direttore dell'istituto o **dal direttore del centro di giustizia minorile** dal quale dipendono. Il giudizio complessivo è espresso **rispettivamente** dal provveditore regionale competente o **dal direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile**. 2. Il rapporto informativo per il personale **dalla qualifica di commissario coordinatore** della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli istituti penitenziari e **gli istituti penali per minorenni** è compilato **rispettivamente** dal provveditore regionale competente o **dal direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile**. Il giudizio

~~qualifica di commissario coordinatore~~ in servizio presso gli istituti penitenziari è compilato dal direttore dell'istituto dal quale dipendono. Il giudizio complessivo è espresso dal provveditore regionale competente. 2. Il rapporto informativo per il personale ~~con qualifica di primo dirigente e dirigente superiore~~ della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli istituti penitenziari è compilato dal provveditore regionale competente. Il giudizio complessivo è espresso dal capo del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.→

<p>complessivo è espresso dal capo del Dipartimento Amministrazione penitenziaria <b>o capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità</b>&gt;&gt;”;</p>	
<p><b>Decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162</b></p> <p>Art. 1 Istituzione dei ruoli</p> <p>1. Per le attività del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, così come individuato ai sensi dell'articolo 5 della legge 30 giugno 2009, n. 85, presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia, sono istituiti, a decorrere dal 1° gennaio 2011, in relazione all'articolo 18 della medesima legge, i seguenti ruoli tecnici del personale del Corpo di polizia penitenziaria:</p> <p>a) ruolo degli agenti e assistenti tecnici;  b) ruolo dei sovrintendenti tecnici;  c) ruolo degli ispettori tecnici;  d) <b>ruolo dei funzionari</b>.</p> <p>Le relative dotazioni organiche sono fissate nella tabella A di cui all'allegato I  <b><u>N.B. TABELLA MODIFICATA</u></b></p>	<p><b>Decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162</b></p> <p>Art. 1 Istituzione dei ruoli</p> <p>1. Per le attività del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, così come individuato ai sensi dell'articolo 5 della legge 30 giugno 2009, n. 85, presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia, sono istituiti, a decorrere dal 1° gennaio 2011, in relazione all'articolo 18 della medesima legge, i seguenti ruoli tecnici del personale del Corpo di polizia penitenziaria:</p> <p>a) ruolo degli agenti e assistenti tecnici;  b) ruolo dei sovrintendenti tecnici;  c) ruolo degli ispettori tecnici;  d) <del>ruolo dei direttori tecnici</del>.</p> <p>Le relative dotazioni organiche sono fissate nella tabella A di cui all'allegato I.</p>
<p>Norme applicabili</p> <p>1. Al personale appartenente ai ruoli di cui all'articolo 1 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dell'ordinamento del personale di cui al decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443, e al decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, salvo quanto diversamente stabilito dal presente decreto legislativo.</p> <p>2. L'equiparazione del personale dei ruoli suddetti con quello che espleta i compiti di cui all'art. 5 della legge 15 dicembre 1990, n. 395 è fissata nella tabella B, di cui all'allegato II.</p> <p><b><u>N.B. TABELLA MODIFICATA</u></b></p>	<p>Art. 2 Norme applicabili</p> <p>1. Al personale appartenente ai ruoli di cui all'articolo 1 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dell'ordinamento del personale di cui al decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443, e al decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, salvo quanto diversamente stabilito dal presente decreto legislativo.</p> <p>2. L'equiparazione del personale dei ruoli suddetti con quello che espleta i compiti di cui all'art. 5 della legge 15 dicembre 1990, n. 395 è fissata nella tabella B, di cui all'allegato II.</p>

<p style="text-align: center;">Art. 15</p> <p style="text-align: center;">Ruoli degli ispettori tecnici</p> <p>1. I ruoli degli ispettori tecnici si distinguono come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) ruolo degli ispettori biologi;</li> <li>b) ruolo degli ispettori informatici.</li> </ol> <p>2. I ruoli di cui al comma 1 si articolano nelle seguenti cinque qualifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) vice ispettore tecnico;</li> <li>b) ispettore tecnico;</li> <li>c) ispettore capo tecnico;</li> <li>d) ispettore superiore tecnico;</li> <li>e) <b>sostituto commissario tecnico</b>.</li> </ol>	<p style="text-align: center;">Art. 15</p> <p style="text-align: center;">Ruoli degli ispettori tecnici</p> <p>1. I ruoli degli ispettori tecnici si distinguono come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) ruolo degli ispettori biologi;</li> <li>b) ruolo degli ispettori informatici.</li> </ol> <p>2. I ruoli di cui al comma 1 si articolano nelle seguenti cinque qualifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) vice ispettore tecnico;</li> <li>b) ispettore tecnico;</li> <li>c) ispettore capo tecnico;</li> <li>d) ispettore superiore tecnico;</li> <li>e) <del>sostituto direttore tecnico</del>.</li> </ol>
<p style="text-align: center;">Art. 22 bis</p> <p style="text-align: center;">Promozione a <b>sostituto commissario tecnico</b></p> <p>1. L'accesso alla qualifica di <b>sostituto commissario tecnico</b> si consegue mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale che al 31 dicembre di ciascun anno ha maturato otto anni di effettivo servizio nella qualifica di ispettore superiore tecnico.</p> <p>2. Con decreto del Capo del Dipartimento sono stabiliti le categorie di titoli di servizio ed il punteggio massimo da attribuire a ciascuna di esse.</p> <p>3. La nomina alla qualifica di sostituto direttore tecnico è conferita con decreto del Direttore generale del personale e delle risorse con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di maturazione del requisito temporale.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 22 bis</p> <p style="text-align: center;">Promozione a <del>sostituto direttore tecnico</del></p> <p>1. L'accesso alla qualifica di <del>sostituto direttore tecnico</del> si consegue mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale che al 31 dicembre di ciascun anno ha maturato otto anni di effettivo servizio nella qualifica di ispettore superiore tecnico.</p> <p>2. Con decreto del Capo del Dipartimento sono stabiliti le categorie di titoli di servizio ed il punteggio massimo da attribuire a ciascuna di esse.</p> <p>3. La nomina alla qualifica di sostituto direttore tecnico è conferita con decreto del Direttore generale del personale e delle risorse con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di maturazione del requisito temporale.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 24</p> <p style="text-align: center;"><b>Ruoli dei funzionari tecnici</b></p> <p>1. I ruoli dei <b>funzionari tecnici</b> si distinguono come segue:</p>	<p style="text-align: center;">Art. 24</p> <p style="text-align: center;"><del>Ruoli dei direttori tecnici</del></p> <p>1. I ruoli dei <del>direttori tecnici</del> si distinguono come segue:</p>

<p>a) ruolo dei biologi; b) ruolo degli informatici. 2. I ruoli tecnici di cui al comma 1 si articolano nelle seguenti qualifiche: a) <b>commissario tecnico</b> limitatamente alla frequenza del corso di formazione; b) <b>commissario tecnico capo</b>; d) direttore tecnico coordinatore. e) direttore tecnico coordinatore superiore. 3. Le dotazioni organiche dei ruoli di cui al comma 1 sono indicate nella tabella A.</p>	<p>a) ruolo dei biologi; b) ruolo degli informatici. 2. I ruoli tecnici di cui al comma 1 si articolano nelle seguenti qualifiche: a) <del>direttore tecnico</del> limitatamente alla frequenza del corso di formazione; b) <del>direttore tecnico capo</del>; d) direttore tecnico coordinatore. e) direttore tecnico coordinatore superiore. 3. Le dotazioni organiche dei ruoli di cui al comma 1 sono indicate nella tabella A.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 25</p> <p style="text-align: center;">Funzioni del personale appartenente ai ruoli dei <b>funzionari tecnici</b></p> <p>1. Il personale appartenente ai ruoli dei <b>funzionari tecnici</b> svolge attività richiedente preparazione professionale di livello universitario, con conseguente apporto di competenza specialistica in studi, ricerche ed elaborazione di piani e programmi tecnologici. 2. L'attività comporta preposizione a servizi e laboratori, scientifici o didattici, con facoltà di decisione sull'uso di sistemi e procedimenti tecnologici nell'ambito del settore di competenza, e facoltà di proposte sull'adozione di nuove tecniche scientifiche. 3. Il personale di cui al comma 1 assume la responsabilità derivante dall'attività delle unità organiche sottordinate e dal lavoro direttamente svolto dallo stesso. 4. Il personale appartenente ai ruoli dei <b>funzionari tecnici</b> svolge, altresì, compiti di istruzione del personale del Corpo di polizia penitenziaria, in relazione alla professionalità posseduta.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 25</p> <p style="text-align: center;">Funzioni del personale appartenente ai ruoli dei <del>direttori tecnici</del></p> <p>1. Il personale appartenente ai ruoli dei <del>direttori tecnici</del> svolge attività richiedente preparazione professionale di livello universitario, con conseguente apporto di competenza specialistica in studi, ricerche ed elaborazione di piani e programmi tecnologici. 2. L'attività comporta preposizione a servizi e laboratori, scientifici o didattici, con facoltà di decisione sull'uso di sistemi e procedimenti tecnologici nell'ambito del settore di competenza, e facoltà di proposte sull'adozione di nuove tecniche scientifiche. 3. Il personale di cui al comma 1 assume la responsabilità derivante dall'attività delle unità organiche sottordinate e dal lavoro direttamente svolto dallo stesso. 4. Il personale appartenente ai ruoli dei <del>direttori tecnici</del> svolge, altresì, compiti di istruzione del personale del Corpo di polizia penitenziaria, in relazione alla professionalità posseduta.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 26</p> <p style="text-align: center;">Accesso ai ruoli dei <b>funzionari tecnici</b></p> <p>1. L'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei <b>funzionari tecnici</b> avviene mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale possono partecipare i</p>	<p style="text-align: center;">Art. 26</p> <p style="text-align: center;">Accesso ai ruoli dei <del>direttori tecnici</del></p> <p>1. L'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei <del>direttori tecnici</del> avviene mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale possono partecipare i</p>

<p>cittadini italiani che godono dei diritti politici e che sono in possesso dei requisiti previsti dai regolamenti di cui ai commi 2 e 3. Per l'accesso e' richiesto il possesso delle qualita' morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria.</p> <p>2.....</p>	<p>cittadini italiani che godono dei diritti politici e che sono in possesso dei requisiti previsti dai regolamenti di cui ai commi 2 e 3. Per l'accesso e' richiesto il possesso delle qualita' morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria.</p> <p>2.....</p>
<p style="text-align: center;">Art. 27</p> <p style="text-align: center;"><b>Corso di formazione iniziale per l'immissione nei ruoli dei funzionari tecnici</b></p> <p>1. I vincitori del concorso di cui all'articolo 26 sono nominati <b>commissari tecnici</b> in prova e sono ammessi a frequentare un corso di formazione iniziale teorico-pratico della durata di dodici mesi presso la Scuola superiore dell'esecuzione penale. L'insegnamento è impartito da docenti universitari, magistrati, appartenenti all'esecuzione penale. L'insegnamento è impartito da docenti universitari, magistrati, appartenenti all'Amministrazione dello Stato o esperti estranei ad essa, secondo</p> <p>2. Per le dimissioni e le espulsioni dal corso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 19.</p> <p>3. Al termine del corso, i <b>commissari tecnici</b> in prova che hanno ottenuto il giudizio di idoneità e superato l'esame finale prestano giuramento e sono confermati nel ruolo con la qualifica di <b>commissario tecnico capo</b> secondo l'ordine della graduatoria di fine corso.</p> <p style="text-align: center;">Art. 30</p> <p style="text-align: center;">Promozione a direttore tecnico coordinatore</p> <p>1. La promozione alla qualifica di direttore tecnico coordinatore si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di <b>commissario tecnico capo</b> che abbia compiuto sette anni di effettivo servizio nella qualifica</p>	<p style="text-align: center;">Art. 27</p> <p style="text-align: center;"><b>Corso di formazione iniziale per l'immissione nei ruoli dei direttori tecnici</b></p> <p>1. I vincitori del concorso di cui all'articolo 26 sono nominati <del>direttori tecnici</del> in prova e sono ammessi a frequentare un corso di formazione iniziale teorico-pratico della durata di dodici mesi presso la Scuola superiore dell'esecuzione penale. L'insegnamento è impartito da docenti universitari, magistrati, appartenenti all'Amministrazione dello Stato o esperti estranei ad essa, secondo</p> <p>Durante la frequenza del corso i vice direttori tecnici in prova rivestono le qualifiche di ufficiale di pubblica sicurezza e di ufficiale di polizia giudiziaria limitatamente all'esercizio delle funzioni previste per il ruolo di appartenenza.</p> <p>2. Per le dimissioni e le espulsioni dal corso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 19.</p> <p>3. Al termine del corso, i <del>direttori tecnici</del> in prova che hanno ottenuto il giudizio di idoneità e superato l'esame finale prestano giuramento e sono confermati nel ruolo con la qualifica di <del>direttore tecnico capo</del> secondo l'ordine della graduatoria di fine corso.-</p> <p style="text-align: center;">Art. 30</p> <p style="text-align: center;">Promozione a direttore tecnico coordinatore</p> <p>1. La promozione alla qualifica di direttore tecnico coordinatore si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di <del>direttore tecnico capo</del> che abbia compiuto sette anni di effettivo servizio nella qualifica</p>

<p style="text-align: center;">Art. 30-bis</p> <p style="text-align: center;"><b>Promozione a direttore tecnico superiore.</b></p> <p>1. La promozione alla qualifica di <b>direttore tecnico superiore</b> si consegue mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di direttore tecnico coordinatore che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio nella qualifica.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 30-bis</p> <p style="text-align: center;"><del>Promozione a direttore tecnico coordinatore superiore.</del></p> <p>1. La promozione alla qualifica di <del>direttore tecnico coordinatore superiore</del> si consegue mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di direttore tecnico coordinatore che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio nella qualifica.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 32</p> <p>Qualifica di ufficiale e agente di pubblica sicurezza e di ufficiale e agente di polizia giudiziaria</p> <p>1. Al personale appartenente al ruolo degli agenti e assistenti tecnici, al ruolo dei sovrintendenti tecnici e al ruolo degli ispettori tecnici sono attribuite, limitatamente alle funzioni esercitate, la qualifica di agente di pubblica sicurezza.</p> <p>2. Al personale appartenente ai ruoli dei <b>funzionari tecnici</b> e' attribuita, limitatamente alle funzioni esercitate, la qualifica di sostituto ufficiale di pubblica sicurezza .</p> <p>3. Al personale appartenente al ruolo degli agenti ed assistenti tecnici e' attribuita la qualifica di agente di polizia giudiziaria, limitatamente alle funzioni esercitate.</p> <p>4. Agli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti tecnici, al ruolo degli ispettori e dei <b>funzionari tecnici</b> e' attribuita la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria; limitatamente alle funzioni esercitate.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 32</p> <p>Qualifica di ufficiale e agente di pubblica sicurezza e di ufficiale e agente di polizia giudiziaria</p> <p>1. Al personale appartenente al ruolo degli agenti e assistenti tecnici, al ruolo dei sovrintendenti tecnici e al ruolo degli ispettori tecnici sono attribuite, limitatamente alle funzioni esercitate, la qualifica di agente di pubblica sicurezza.</p> <p>2. Al personale appartenente ai ruoli dei <del>direttori tecnici</del> e' attribuita, limitatamente alle funzioni esercitate, la qualifica di sostituto ufficiale di pubblica sicurezza .</p> <p>3. Al personale appartenente al ruolo degli agenti ed assistenti tecnici e' attribuita la qualifica di agente di polizia giudiziaria, limitatamente alle funzioni esercitate.</p> <p>4. Agli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti tecnici, al ruolo degli ispettori e dei <del>direttori tecnici</del> e' attribuita la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria; limitatamente alle funzioni esercitate.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 34</p> <p>Commissioni per il personale appartenente ai ruoli tecnici</p> <p>1. ----</p> <p>5. Con decreto del Capo del Dipartimento sono stabiliti i criteri di promozione per merito comparativo ed assoluto del personale dei ruoli tecnici degli agenti ed</p>	<p style="text-align: center;">Art. 34</p> <p>Commissioni per il personale appartenente ai ruoli tecnici</p> <p>1. ----</p> <p>5. Con decreto del Capo del Dipartimento sono stabiliti i criteri di promozione per merito comparativo ed assoluto del personale dei ruoli tecnici degli agenti ed</p>

assistenti, **dei sovrintendenti** e degli ispettori.  
6.....

assistenti, ~~dei revisori~~ e degli ispettori.  
6.....

#### Art 44

##### *(Disposizioni transitorie e finali per il Corpo di polizia penitenziaria)*

1. Al decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, la tabella A è sostituita dalla tabella 37 allegata al presente decreto. Entro il 31 dicembre 2019 si provvede all'ampliamento della dotazione organica dei ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori fino al raggiungimento rispettivamente di n. 5300 e n. 3550 unità, con le modalità di cui al comma 7.
2. Al decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 le tabelle D ed E sono sostituite dalle tabelle 38-allegata al presente decreto 3. Al decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162, le tabelle A e B sono sostituite rispettivamente dalle tabelle 39 e 40 allegate al presente decreto. 4. Al decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276, le tabelle D ed F sono sostituite dalle tabelle 41 e 42 allegate al presente decreto- .
5. Ferma restando la disciplina vigente in materia di facoltà assunzionali, le assunzioni nella qualifica iniziale del ruolo agenti e assistenti, maschile e femminile, del Corpo di polizia penitenziaria hanno luogo anche in eccedenza rispetto alla consistenza numerica del ruolo medesimo, ma non oltre il limite delle vacanze esistenti negli altri ruoli del Corpo medesimo. Le conseguenti posizioni di soprannumero nel ruolo degli agenti e assistenti sono riassorbite per effetto dei passaggi per qualunque causa del personale del predetto ruolo a quello dei sovrintendenti e degli ispettori.
6. L'incremento della dotazione organica dei ruoli tecnici previsti dal decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162 è a valere sulle facoltà assunzionali non esercitate, dell'anno 2016.
7. Ai fini del compimento dell'ampliamento delle consistenze organiche dei ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria nei limiti di cui al comma 1, si provvede con la rimodulazione della dotazione organica del ruolo degli agenti ed assistenti, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno, assicurando l'invarianza di spesa.
8. Nella fase di prima applicazione del presente decreto:

a) alla copertura dei posti disponibili dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016 nel ruolo dei sovrintendenti e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per



tale organico a legislazione vigente, si provvede mediante un concorso straordinario per titoli, da attivare entro il 30 ottobre 2017, riservato al personale in servizio alla data di indizione del bando, attraverso il ricorso a modalità e procedure semplificate analoghe a quelle previste in attuazione dell'articolo 2, comma 5, lettera b) del decreto legge 28 dicembre 2012, n. 227 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 febbraio 2013, n. 12, da stabilire con decreto del Capo del Dipartimento, secondo le seguenti aliquote :

1) per il 60 per cento dei posti disponibili per ciascun anno, riservato agli assistenti capo che ricoprono alla predetta data una posizione in ruolo non superiore a quella compresa entro il triplo dei posti riservati, che non abbiano riportato nell'ultimo biennio un giudizio complessivo inferiore a "buono" e sanzione disciplinare più grave della deplorazione Agli stessi è salvaguardato il mantenimento, a domanda, della sede di servizio;

2) per il restante 40 per cento, riservato al personale del ruolo degli agenti ed assistenti che alla predetta data abbiano compiuto almeno 4 anni di effettivo servizio, che non abbiano riportato nell'ultimo biennio un giudizio complessivo inferiore a "buono" e sanzione disciplinare più grave della deplorazione.

I posti rimasti scoperti in una delle due aliquote sono devoluti all'altra fino alla data di inizio del relativo corso di formazione. Gli eventuali posti residui vanno ad aumentare la corrispondente aliquota relativa alla procedura annuale immediatamente successiva. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, commi 2 e 3, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, come modificato dal presente decreto;

b) alla copertura degli 800 posti di vice sovrintendente di cui all'incremento della dotazione organica del medesimo ruolo prevista dal comma 1 del presente articolo, si provvede mediante un concorso straordinario per titoli secondo le aliquote di cui alla lettera a) e con modalità da stabilire con decreto del Capo del Dipartimento, da attivare entro il ~~(30 giugno 2018)~~ **30 ottobre 2019**. Al personale partecipante ai posti riservati per gli assistenti capo è salvaguardato il mantenimento, a domanda, della sede di servizio

**b-bis) In deroga a quanto previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, alla copertura dei posti per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti, disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, dal 2017 al 2022, si provvede mediante concorsi per titoli, da bandire entro il 30 novembre di ciascun anno, ad eccezione che per i posti relativi all'anno 2017 il cui termine è fissato al 30 settembre 2019, con modalità, procedure e criteri analoghi a quelli stabiliti con decreto del Capo del Dipartimento 29 novembre 2017, previsti in attuazione della precedente lettera b) del presente articolo 44, comma 8, ferme restando le aliquote delle riserve dei posti previste dal predetto articolo 16, comma 1, lettere a) e b)";**  
**b-ter) Per i vincitori dei concorsi di cui alle lettere a, b), c) e c-bis, il corso di formazione professionale ha la durata non superiore a tre mesi e non inferiore a un mese, e le relative modalità attuative sono stabilite con decreto del Capo del Dipartimento.**

9. Le procedure concorsuali per l'accesso al ruolo degli ispettori non concluse alla data di entrata in vigore del presente decreto rimangono disciplinate dalla previgente normativa.

10. Fermo restando quanto previsto dal comma 9, in fase di prima attuazione l'accesso al ruolo degli ispettori avviene, per il settanta per cento dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli da individuare con decreto del Capo del Dipartimento, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 28, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 :

- a) per il 70 per cento dei posti, che appartiene al ruolo dei sovrintendenti al quale ha avuto accesso secondo le modalità di cui all'art. 16 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 nel testo vigente il giorno precedente alla data di entrata in vigore del presente decreto; il cinquanta per cento del predetto 70 per cento è riservato al personale con qualifica di sovrintendente capo; a questi ultimi è salvaguardato il mantenimento, a domanda, della sede di servizio;
- b) per il restante 30 per cento, al personale del ruolo degli agenti ed assistenti. Se i posti riservati ad una aliquota non vengono coperti la differenza va ad aumentare i posti spettanti all'altra categoria.

11. Ferme restando le procedure in atto per la nomina alla qualifica di ispettore superiore con decorrenza 1° gennaio 2014, alla copertura dei posti disponibili nella suddetta qualifica alla data del 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2015 si provvede con le modalità previste dall'articolo 30-bis, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, nel testo vigente il giorno precedente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

12. Fino all'anno 2026 per l'ammissione allo scrutinio previsto dall'articolo 30-bis del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, come modificato dall'articolo 37, comma 4, lettera g), del presente decreto, non sono richiesti i titoli di studio ivi previsti.

13. Le disposizioni di cui agli articoli 25, 27 e 29 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 come novellate dall'articolo 37, comma 4, lettere c), d) ed f) del presente decreto si applicano a decorrere dal primo gennaio 2026.

14. Nella fase di prima attuazione, in via transitoria :

a) è istituito il ruolo ad esaurimento del Corpo di polizia penitenziaria articolato nelle seguenti qualifiche :

- vice commissario penitenziario, anche per la frequenza del corso di formazione;
- commissario penitenziario;
- commissario capo penitenziario ;

b) l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo ad esaurimento avviene, per una sola volta, per ~~50 posti~~ **80 posti**, mediante concorso interno per titoli riservato al personale del Corpo di polizia penitenziaria del ruolo degli ispettori con qualifica non inferiore ad ispettore capo, in possesso del diploma d'istruzione

secondaria superiore che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario. Il citato personale non deve aver riportato, nel precedente biennio, sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione né un giudizio complessivo inferiore a "buono". Il 20 per cento dei posti è riservato ai sostituti commissari. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute negli articoli ~~93 e 205~~ nell'articolo 93 del decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

c) i vincitori del concorso di cui alla lettera b) sono nominati vice commissari e frequentano un corso di formazione della durata (**di sei mesi**) **non superiore a sei mesi e non inferiore a tre mesi** presso la Scuola superiore dell'esecuzione penale, comprensivi di un periodo applicativo non superiore a tre mesi presso gli istituti penitenziari. Durante la frequenza del corso i vice commissari rivestono le qualifiche di sostituto ufficiale di pubblica sicurezza e di ufficiale di polizia giudiziaria e non possono essere impiegati in servizi d'istituto, salvo i servizi di rappresentanza, parata o d'onore. I vice commissari che superano l'esame di fine corso sono nominati commissari del ruolo ad esaurimento, secondo l'ordine della graduatoria di fine corso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 9, commi 6, 7 e 8 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, come modificato dal presente decreto. Si applicano altresì, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, significando che i periodi temporali sono quelli disciplinati per il corso previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera b) del medesimo decreto, ridotti della metà;

d) con decreto del Capo del Dipartimento sono individuate le modalità di svolgimento del concorso, le categorie dei titoli da ammettere a valutazione ed il punteggio massimo da attribuire a ciascuna categoria di titoli, la composizione della commissione esaminatrice e le modalità di formazione della graduatoria, le modalità di svolgimento del corso di formazione e dell'esame finale, nonché le modalità di formazione della graduatoria di fine corso;

e) ferma restando l'applicabilità delle disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, per il corrispondente personale della carriera dei funzionari, il personale con qualifica di commissario svolge le funzioni di funzionario responsabile di unità operativa nell'ambito dell'area sicurezza degli istituti di media e minore complessità e rilevanza;

f) la promozione alla qualifica di commissario capo dei commissari nominati ai sensi delle lettere c) si consegue mediante scrutinio per merito comparativo a ruolo aperto, dopo quattro anni di effettivo servizio nella qualifica di commissario;

g) nei confronti del personale delle varie qualifiche del ruolo ad esaurimento trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni previste dagli articoli 14, 16, 17 e 18 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 per il corrispondente personale della carriera dei funzionari. Ferma restando l'applicabilità al personale del ruolo ad esaurimento delle disposizioni di cui all'articolo 15, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, al personale con qualifica di commissario capo che si trovi nelle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, del medesimo decreto legislativo possono essere attribuiti, o la classe superiore di stipendio o, se più favorevoli, tre scatti di anzianità.

15. Con decorrenza 1° gennaio 2017:

- a) gli assistenti che al 1° gennaio 2017 hanno maturato una anzianità nella qualifica pari o superiore a quattro anni, sono promossi, previo scrutinio per merito assoluto, alla qualifica di assistente capo;
- b) i vice sovrintendenti che al 1° gennaio 2017 hanno maturato una anzianità nella qualifica pari o superiore a cinque anni, sono promossi, previo scrutinio per merito assoluto, alla qualifica di sovrintendente;
- c) i sovrintendenti che al 1° gennaio 2017 hanno maturato una anzianità nella qualifica pari o superiore a cinque anni, sono promossi, previo scrutinio per merito assoluto, alla qualifica di sovrintendente capo;
- d) il personale che riveste la qualifica di ispettore capo con una anzianità nella qualifica pari o superiore a quella prevista dall'articolo 30-bis del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, come modificato dall'articolo 37, comma 4, lettera g) del presente decreto, è ammesso allo scrutinio, a ruolo aperto di cui al medesimo articolo;
- e) il personale di cui alla lettera precedente, ai fini dell'ammissione allo scrutinio per merito comparativo alla qualifica di sostituto commissario, a ruolo chiuso nell'ambito dei posti eventualmente disponibili nella dotazione organica, mantiene l'anzianità eccedente quella minima prevista dall'articolo 30-ter del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, fino ad un massimo di anni due;
- f) il personale che riveste la qualifica di ispettore superiore sostituto commissario assume la nuova qualifica apicale di sostituto commissario del ruolo degli ispettori di cui all'articolo 30-ter del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, come modificato dall'articolo 37, comma 4, lettera e), del presente decreto, mantenendo l'anzianità di servizio e con l'anzianità nella qualifica corrispondente all'anzianità nella denominazione;
- g) il personale che riveste la qualifica di ispettore superiore che ha maturato anzianità nella stessa pari o superiore ad otto anni è promosso, nei limiti della disponibilità dei posti, per merito comparativo alla qualifica di sostituto commissario;
- h) fermo restando quanto previsto all'articolo 42, comma 14, il personale del ruolo dei direttori tecnici, profilo di biologo ed informatico, del ruolo dei direttori tecnici, assume la qualifica di direttore tecnico capo del nuovo ruolo dei direttori tecnici;
- i) il personale che riveste la qualifica di vice perito, profilo di biologo ed informatico, del ruolo dei periti tecnici, assume la qualifica di vice ispettore tecnico, rispettivamente del profilo di biologo e di informatico, del ruolo degli ispettori tecnici;
- l) il personale che riveste la qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici, assume la qualifica di vice sovrintendente tecnico del ruolo dei sovrintendenti tecnici;
- m) il personale che riveste la qualifica di agente tecnico del ruolo degli operatori tecnici, assume la qualifica di agente tecnico del ruolo degli agenti ed

assistenti tecnici;

- n) il maestro direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria assume la qualifica di maestro direttore - commissario coordinatore penitenziario (prevista dall'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276 come modificato dal presente decreto. L'anzianità maturata nel ruolo è computata ai fini dell'avanzamento alla qualifica superiore;
- o) il maestro vice direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria assume la qualifica di maestro vice direttore – commissario capo prevista dall'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276 come modificato dal presente decreto. L'anzianità maturata nel ruolo è computata ai fini dell'avanzamento alla qualifica superiore;
- p) il personale nominato commissario coordinatore penitenziario ai sensi dell'articolo 42, commi 2 e 3, del presente decreto assume la qualifica di commissario coordinatore penitenziario della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, nel rispetto dell'ordine di ruolo, mantenendo l'anzianità maturata nella qualifica;
- q) fermo restando quanto previsto dall'articolo 42, comma 5, il personale nominato commissario capo penitenziario ai sensi dell'articolo 42, comma 4 del presente decreto assume la qualifica di commissario capo penitenziario della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, nel rispetto dell'ordine di ruolo;
- r) il personale nominato commissario coordinatore penitenziario ai sensi dell'articolo 42, comma 6, assume la qualifica di commissario coordinatore penitenziario della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, nel rispetto dell'ordine di ruolo, mantenendo l'anzianità maturata nella qualifica;
- s) il personale nominato commissario coordinatore penitenziario ai sensi dell'articolo 42, comma 7, assume la qualifica di commissario coordinatore penitenziario della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, nel rispetto dell'ordine di ruolo;
- t) fermo restando quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, il personale nominato commissario capo penitenziario ai sensi dell'articolo 42, comma 8, assume la qualifica di commissario capo penitenziario della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, nel rispetto dell'ordine di ruolo;
- u) fermo restando quanto previsto dall'articolo 42, comma 11, il personale nominato commissario capo penitenziario ai sensi dell'articolo 42, comma 10, assume la qualifica di commissario capo penitenziario della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, nel rispetto dell'ordine di ruolo;
- v) in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 42 del presente decreto, le nomine di cui alle lettere n), o), p), q), r), s), t) ed u), sono conferite nell'ambito della dotazione organica complessiva della carriera dei funzionari.

16. Agli assistente capo che al 1° ottobre 2017 hanno maturato un'anzianità nella qualifica pari o superiore a otto anni, in assenza dei motivi ostativi previsti dall'articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è attribuita la denominazione di “coordinatore” con decorrenza dal giorno

successivo alla maturazione della predetta anzianità di qualifica.

17. Ai sovrintendenti capo che al 1° ottobre 2017 hanno maturato un'anzianità nella qualifica pari o superiore a otto anni, in assenza dei motivi ostativi previsti dall'articolo 15, comma 5 ter, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è attribuita la denominazione di "coordinatore" con decorrenza dal giorno successivo alla maturazione della predetta anzianità di qualifica.

18. Ai sostituti commissari che al 1° ottobre 2017 hanno maturato un'anzianità nella qualifica pari o superiore a quattro anni, in assenza dei motivi ostativi previsti dall'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è attribuita la denominazione di "coordinatore" con decorrenza dal giorno successivo alla maturazione della predetta anzianità di qualifica.

19. Fino all'assorbimento delle posizioni numerarie del ruolo ad esaurimento istituito ai sensi del comma 14 sono resi indisponibili un numero di posti corrispondenti della carriera dei funzionari.

20. La riduzione di due anni della permanenza minima nella qualifica di ispettore, ai fini dell'ammissione allo scrutinio di promozione alla qualifica di ispettore capo, prevista dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 200, si applica anche al personale individuato ai sensi dell'articolo 10 del medesimo decreto legislativo, in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto.

21. Per i vincitori dei concorsi interni a complessivi 1757 posti per l'accesso al corso di aggiornamento e formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami – n. 12 dell'11 febbraio 2000, in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, la decorrenza giuridica della nomina è anticipata al 31 dicembre 2000.

22. In fase di prima attuazione, fermo restando quanto previsto al comma 19 e la disciplina vigente in materia di facoltà assunzionali, al fine di assicurare l'organico sviluppo della carriera dei funzionari, ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso alla qualifica iniziale della carriera dei funzionari di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, come modificato dal presente decreto, sono computati i posti complessivamente disponibili nella dotazione organica della medesima. Le conseguenti posizioni di soprannumero sono riassorbite per effetto della progressione nelle qualifiche superiori del personale della carriera dei funzionari.

**22-bis. Fino all'anno 2026 per la partecipazione al concorso interno per vice commissario, di cui all'articolo 7, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, il venti per cento dei posti è riservato al personale appartenente al ruolo degli ispettori, vincitore dei concorsi indetti con P.C.D. 6 febbraio 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" 18 marzo 2003, n. 22 e P.D.G. 3 aprile 2008, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 11 del 15 giugno 2008, in possesso di titolo di studio individuato ai sensi dell'articolo 7, comma 7,**

**del medesimo decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146”;**

23. Nelle more dell'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 6, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, come modificato dall'articolo 40, comma 1, lettera c), del presente decreto, il personale continua ad espletare le funzioni attribuite in virtù della disciplina vigente antecedentemente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto.
24. Nelle more dell'adeguamento, con provvedimento del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, alla normativa introdotta con il presente decreto in materia di progressione in carriera del personale dei ruoli diversi dalla carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, si applicano, in quanto compatibili, i criteri relativi agli scrutini per merito assoluto e comparativo approvati con P.D.G. 27 aprile 1996 e 4 ottobre 1996, pubblicati sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia n. 22 del 30 novembre 1996.
25. Al personale che accede, rispettivamente, alla qualifica di assistente capo, di sovrintendente, sovrintendente capo e di sostituto commissario, con riduzione di permanenze inferiori a quelle previste dagli articoli 11, 20, 21 e 30-ter del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, ovvero senza alcuna riduzione, sono applicate le riduzioni dell'anzianità nella rispettiva qualifica indicate nell'allegata tabella C, ai fini dell'accesso alla qualifica, **con decorrenza non anteriore al 1° gennaio 2017**, al parametro e alla denominazione ivi indicati, con decorrenza non anteriore al 1 ottobre 2017.
26. Ai fini dell'attuazione di quanto previsto al presente Capo sono apportate le necessarie modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82.
27. Le dotazioni organiche dei singoli ruoli del Corpo di polizia penitenziaria possono essere rideterminate con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermo restando il volume organico complessivo e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, al fine di adeguarne la consistenza alle esigenze di funzionalità dell'Amministrazione penitenziaria.
28. **Per il personale assunto nella qualifica iniziale del ruolo degli agenti ed assistenti a decorrere dal primo gennaio 2023** il comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 è abrogato.
29. Per la partecipazione ai concorsi per l'accesso nei ruoli del Corpo di polizia penitenziaria, il prescritto titolo di studio può essere conseguito entro la data di svolgimento della prima prova, anche preliminare.
30. Il titolo di studio per l'accesso al ruolo degli agenti e degli assistenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n.443, come modificato dall'articolo 37, comma 2, lettera a) del presente decreto, non è richiesto per i volontari delle Forze armate di cui all'articolo 703 e all'articolo 2199 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in servizio al 31 dicembre 2020, ovvero congedato entro la stessa data.

31. Ai fini dell'accesso ai ruoli del Corpo di polizia penitenziaria, sono fatti salvi i diplomi di laurea previsti dalle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto e rilasciati secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e delle relative disposizioni attuative.
32. Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio dei partecipanti ai concorsi per l'accesso ai ruoli del Corpo di polizia penitenziaria, nonché ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica del personale coinvolto in eventi critici di elevata valenza psicotraumatica ovvero in episodi che possano compromettere le relazioni interpersonali all'interno ed all'esterno dell'Amministrazione, il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria può avvalersi dell'attività dei medici delle Forze di Polizia e Forze Armate tramite stipula di appositi accordi e convenzioni.
- 32-bis. L'Amministrazione penitenziaria, per oggettive esigenze organizzative e logistiche che non consentono di ospitare tutti i vincitori dello stesso concorso presso le Scuole di formazione ed aggiornamento professionale della stessa, può articolare i corsi di formazione in più cicli. A tutti i vincitori, ove non sia diversamente disposto, è riconosciuta la stessa decorrenza giuridica ed economica dei frequentatori del primo ciclo, fermo restando la diversa anzianità di iscrizione nel ruolo corrispondente al ciclo frequentato”;**
33. Il personale del Corpo di polizia penitenziaria che risulti in possesso dei prescritti requisiti, è ammesso a partecipare, nel limite numerico dei posti complessivamente vacanti al momento dell'emanazione del bando, ad un unico concorso interno per la nomina ad orchestrale della Banda Musicale del Corpo di polizia penitenziaria, da inquadrare come terze parti b, in deroga alla ripartizione e alla suddivisione degli strumenti di cui alle tabelle A, B e C, del decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276, fermo restando l'organico complessivo previsto dall'articolo 1 del medesimo decreto. In corrispondenza dei posti occupati dai vincitori del concorso straordinario, sono resi indisponibili altrettanti posti dell'organico della Banda Musicale, anche se relativi a strumenti e parti diverse, fino alla cessazione dal servizio dei vincitori del concorso straordinario. Le modalità di svolgimento del concorso straordinario, le prove di esame, la valutazione dei titoli, la composizione della Commissione e la formazione della graduatoria, sono stabilite dal bando di concorso in analogia a quanto previsto dagli articoli 10 e 13, del medesimo decreto n. 276 del 2006. I titoli ammessi a valutazione sono quelli previsti dall'articolo 14 in aggiunta ai quali, ai soli fini del presente concorso straordinario, verranno attribuiti 2 punti per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi presso la banda musicale per le relative esigenze musicali, fino ad un massimo di punti 10. L'anzianità di servizio nel ruolo degli orchestrali della banda musicale dei vincitori del concorso straordinario decorre dalla data della nomina nel ruolo stesso.
34. Gli orchestrali della Banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio al 31 dicembre 2016:
- a) con qualifica di ispettore superiore sostituto commissario assunto con decorrenza 1 gennaio 2017 la qualifica di sostituto commissario secondo l'ordine di ruolo e con una anzianità nella qualifica corrispondente all'anzianità nella denominazione. Agli stessi, se in possesso di anzianità nella qualifica superiore o uguale a quanto previsto dalla Tabella F allegata al decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276, come modificata



dall'articolo 44, comma 4, del presente decreto, è attribuita con decorrenza 1 ottobre 2017 la denominazione di “coordinatore”.

b) con qualifica di ispettore superiore, se in possesso di una anzianità nella qualifica pari o superiore a quella stabilita dalla Tabella F allegata al decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276, come modificata dall'articolo 44, comma 4, del presente decreto, sono promossi alla qualifica superiore con decorrenza 1 gennaio 2017 mediante scrutinio per merito assoluto. Agli stessi, ai fini del compimento del periodo minimo di permanenza previsto dall'articolo 18, comma 1 bis, del medesimo decreto presidenziale, è computata la parte eccedente dell'anzianità maturata nella precedente qualifica. Se da tale computo risulta una anzianità uguale o superiore a quella prevista dallo stesso articolo 18, comma 1 bis, agli stessi è attribuita la denominazione di “coordinatore” con decorrenza 1 ottobre 2017, seguendo in ruolo gli orchestrali di cui alla lettera a) ;

c) con qualifica di ispettore capo, se in possesso di una anzianità nella qualifica pari o superiore a quella stabilita dalla Tabella F allegata al decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276, come modificata dall'articolo 44, comma 4, del presente decreto, sono promossi alla qualifica superiore con decorrenza 1 gennaio 2017 mediante scrutinio per merito assoluto. Agli stessi, ai fini della promozione alla qualifica superiore, è computata **34-bis Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i direttori tecnici ed i direttori tecnici capo assumono la qualifica rispettivamente di commissario tecnico e commissario tecnico capo.**

**Comma 2, art. 18, decreto correttivi . Le disposizioni introdotte dall'articolo 11, comma 1, lettera c) del presente decreto si applicano anche ai corsi di formazione professionale in atto alla data di entrata in vigore del medesimo decreto**